



N. 239/EL-191/147/2011

Il Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;



VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;

VISTI i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.a.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'Ambiente;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

VISTO il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del citato decreto legislativo n. 152/2006;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

VISTA l'istanza n. TEAOTTO/P20090003153 dell'1 dicembre 2009 (protocollo MiSE 0140248 del 15 dicembre 2009), corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.a. – Area Operativa Trasmissione di Torino – Corso Regina Margherita, 267 – 10143 Torino (C.F. e P.I. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio di una variante in cavo interrato all'elettrodotto 220 kV "Erzelli – Vignole", T. 277, nel comune di Genova;

CONSIDERATO che il suddetto interrimento è finalizzato a risolvere l'interferenza con



la realizzazione del nuovo Parco Scientifico Tecnologico di Erzelli in conformità allo Schema di Assetto Urbanistico (SAU Erzelli) approvato con Accordo di Programma, stipulato tra Regione Liguria, Comune di Genova, Università di Genova e High Tech S.p.a. in data 4 aprile 2007, ai sensi dell'art. 58 della L.R. n. 36/97;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo di Programma ha individuato nella società Genova High Tech S.p.A. (GHT) il Soggetto Attuatore dell'intervento del Parco Scientifico Tecnologico di Erzelli, dichiarando, inoltre, la pubblica utilità delle opere previste per l'attuazione del SAU Erzelli, ivi compresi gli interramenti degli elettrodotti esistenti, interferenti con le opere stesse;

CONSIDERATO che il progetto in esame prevede l'interramento del tratto di linea compreso tra il traliccio n. IV posto presso la zona sud del Cimitero di Coronata e la Stazione Elettrica di Erzelli, per una lunghezza di circa 1260 metri;

CONSIDERATO che il tracciato del nuovo cavo, progettato in sinergia con le urbanizzazioni a cura della società GHT, verrà collocato, per la maggior parte, al disotto della futura viabilità, in uno scatolato appositamente realizzato. Per la parte a monte e a valle, esterne all'urbanizzazione del complesso, si sfrutteranno, per quanto possibile, le infrastrutture già presenti;

CONSIDERATO che al termine dell'intervento si procederà alla demolizione di 4 sostegni a traliccio e alla rimozione di circa 950 m di linea aerea;

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell'intervento discende dalla pubblica utilità delle opere previste nel SAU Erzelli, di cui all'articolo 12 del citato Accordo di Programma del 4 aprile 2007;

CONSIDERATO che le esigenze della pubblica utilità dell'intervento sono state comparate con gli interessi privati coinvolti in modo da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà interessate;

CONSIDERATO che gli interventi in questione risultano urgenti e indifferibili per consentire la realizzazione delle suddette opere relative al Parco Scientifico Tecnologico di Genova Erzelli;

CONSIDERATO che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la Società Terna S.p.a. ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

CONSIDERATO che gli interventi di cui trattasi non rientrano nelle categorie di opere da assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTA la nota n. TEAOTTO/P20100000432 del 22 febbraio 2010, con la quale la società Terna S.p.a. ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato decreto interministeriale 18 settembre 2006, che il valore delle opere in questione è inferiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro);



VISTA la nota n. 0002765 del 12 gennaio 2010, con la quale il Ministero dello sviluppo economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo dell'opera di cui trattasi;

CONSIDERATO che la Società Terna S.p.a. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

CONSIDERATO che, poiché i proprietari delle particelle interessate dagli interventi sono inferiori a 50, la Società proponente ha provveduto all'invio delle comunicazioni personali dell'avvio del procedimento, tramite raccomandate A/R, in data 29 gennaio 2010;

CONSIDERATO che l'avviso dell'avvio del procedimento è stato anche affisso all'Albo Pretorio del Comune di Genova ed è stata depositata la documentazione progettuale presso la segreteria comunale dal 5 febbraio 2010 al 21 marzo 2010;

ATTESO che, a seguito delle notifiche e delle comunicazioni di cui sopra, non sono pervenute osservazioni da parte di proprietari di aree interessate dalle opere di cui trattasi;

CONSIDERATO che, con nota del 5 agosto 2010, l'Enel Distribuzione S.p.a. ha presentato istanza alla Provincia di Genova di autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di una linea elettrica in cavo interrato a 132 kV, prevista nell'ambito del suddetto progetto Erzelli in quanto funzionale alla realizzazione del citato Parco Scientifico e Tecnologico della città di Genova;

CONSIDERATO che il suddetto intervento dell'Enel Distribuzione S.p.a. è stato sviluppato congiuntamente con la società Terna S.p.a e verrà realizzato in stretta sinergia con l'interramento dell'elettrodotto a 220 kV "Erzelli - Vignole", oggetto della presente autorizzazione, in quanto entrambi gli elettrodotti seguiranno pressoché il medesimo tracciato;

CONSIDERATO che, con nota prot. 0023305 del 2 dicembre 2010, il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito di accordi con la Provincia di Genova, ha, pertanto, convocato una Conferenza di Servizi congiunta per l'esame contestuale di entrambi i procedimenti, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del DPR 327/2001;

VISTO il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 16 dicembre 2010 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota n. 0003504 del 18 febbraio 2011 a tutti i soggetti interessati;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

CONSIDERATO che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;



CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette Conferenze di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/1990 e successive modificazioni, quale parere favorevole o nulla osta;

VISTA la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

VISTA la nota n. 0003104 del 18 marzo 2010, con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, competente, nell'ambito del presente procedimento unico, all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, ha comunicato l'avvio di tale endoprocedimento;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 3489 dell'8 novembre 2010, trasmesso a questa Amministrazione con nota prot. PG/2010/160971 del 17 novembre 2010 (prot. MiSE n. 0022674 del 26 novembre 2010), con la quale la Regione Liguria ha rilasciato la prescritta intesa, con prescrizioni;

CONSIDERATO che la suddetta intesa comporta, sotto il profilo pianificatorio urbanistico, l'attestazione di conformità del progetto agli strumenti di pianificazione ed urbanistici vigenti nel comune di Genova;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 1629 del 16 marzo 2011, con la quale la Provincia di Genova ha rilasciato a Enel Distribuzione S.p.a., l'Autorizzazione Unica, ai sensi del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e della L.R. 22/2007 e ss.mm.ii., alla costruzione ed esercizio della citata linea elettrica in cavo interrato a tensione 132 kV, in comune di Genova (nell'ambito del progetto Erzelli), che verrà realizzata in stretta sinergia con l'interramento dell'elettrodotto a 220 kV "Erzelli - Vignole", oggetto della presente autorizzazione;

VISTO l'"Atto di accettazione" n. TEAOTTO/P20110001233 dell'1 giugno 2011, con il quale Terna S.p.a. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza di Servizi;

RITENUTO, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendo favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

VISTO l'articolo 6, comma 8 del citato DPR 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.a. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;



DECRETA

Art. 1

1. E' approvato il progetto definitivo per la costruzione, da parte della società Terna S.p.a., di una variante in cavo interrato all'elettrodotto a 220 kV "Erzelli – Vignole", T. 277, nel comune di Genova, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato individuato nella Corografia n. DV22277A1BAX00075 del 13 novembre 2009 e, in maggior dettaglio, nella Planimetria catastale n. DV22277A1BAX00079 del 13 novembre 2009, limitatamente alla parte inerente la linea a 220 kV T. 277 di proprietà della società Terna S.p.a., entrambe allegate alla citata istanza n. TEAOTTO/P20090003153 dell'1 dicembre 2009.

Art. 2

1. La Società Terna S.p.a, con sede in Roma, in Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nei comuni interessati, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato;
3. La presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del dPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. La presente autorizzazione è trasmessa al suddetto Comune, affinché, nelle more della realizzazione delle opere, siano apposte le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate dai futuri impianti, sulla base degli elaborati grafici progettuali, ai sensi dell'articolo 1-sexies, comma 3 del decreto legge 239/2003 e dell'articolo 52-quater, comma 2 del dPR 327/2001, nonché per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Art. 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni citate in premessa, di quelle contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza di Servizi allegato.

Art. 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel



progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.

2. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna S.p.a., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione ed al Comune interessati, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
3. Al progetto esecutivo deve essere allegato il piano di riutilizzo e gestione delle terre e rocce di scavo, modificato ed integrato secondo le esigenze emerse in sede di approfondimento progettuale.
Qualora tale piano non sia redatto in modo conforme all'articolo 186 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, le terre di scavo dovranno essere sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte IV del medesimo decreto legislativo 152/2006.
4. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
5. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal DPCM 8 luglio 2003.
Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.
Per tutta la durata dell'esercizio dell'elettrodotto Terna S.p.A. dovrà fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal DPCM 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.
6. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
7. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
8. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Art. 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.



Art. 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Art. 7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna S.p.a., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal DPR 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato DPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Art. 8

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.a..

Roma, 15 GIU. 2011

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'ENERGIA NUCLEARE,
LE ENERGIE RINNOVABILI
E L'EFFICIENZA ENERGETICA

(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA TUTELA
DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

(Dott. Marco Lupo)



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione III – Reti elettriche

RESOCONTO VERBALE della CONFERENZA DI SERVIZI del 16 dicembre 2010

Il giorno 16 dicembre 2010, alle ore 12,30 presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi (CdS), indetta con nota 2 dicembre 2010, prot. 0023305, nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione dei seguenti interventi, siti in Comune di Genova:

1. ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 (convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i), autorizzazione alla Società TERNA S.p.A., alla costruzione ed all'esercizio di una variante in cavo interrato all'elettrodotto 220 kV "Erzelli – Vignole", T. 277 (posizione EL-191) e delle opere connesse, con la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, e inamovibilità nonché all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dalle nuove opere;
2. ai sensi del Regio Decreto 1775/1933 e della L.R. 22/2007 e s.m.i, autorizzazione alla società ENEL Distribuzione, alla costruzione ed all'esercizio per la realizzazione e la gestione di un elettrodotto a 132 kV in cavo interrato (pratica EE_5) con la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, e inamovibilità nonché all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dalle nuove opere.

Per quest'ultimo intervento si fa presente che si è già tenuta una riunione in sede referente presso la Provincia di Genova in data 7 settembre 2010. In tale sede, anche a seguito di contatti intercorsi tra questo Ministero e la Provincia, in considerazione del fatto che gli elettrodotti in progetto (quello di Terna e quello di Enel Distribuzione) prevedono di percorrere sostanzialmente il medesimo tracciato, si è concordato, in un'ottica di economicità dei procedimenti amministrativi, che la riunione, convocata con la richiamata nota, avrebbe avuto anche effetto di Conferenza di Servizi deliberante ai fini dell'approvazione dell'elettrodotto di Enel Distribuzione.

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco del foglio firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti. Inoltre, in seguito alla

ricezione dell'atto di convocazione nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (**MiSE**) – Dipartimento per l'Energia D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica (**DGENRE**) – Divisione III - Reti elettriche;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (**MATTM**) - D.G. per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche;
- Provincia di Genova - Direzione Ambiente, Ambiti Naturali e Trasporti / Servizio Energia / Ufficio Energia e Rumore
- MiSE - Dipartimento Comunicazioni - D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico - Div. III;

oltre ai rappresentanti delle Società proponenti gli interventi: Terna S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Torino ed Enel Distribuzione S.p.A – Sviluppo Rete Piemonte e Liguria, per le rispettive competenze.

Il rappresentante del **MiSE - DGENRE**, responsabile del procedimento di cui al punto 1 in oggetto, apre la riunione illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa prevista dal Dl 29 agosto 2003 e s.m.i., da effettuarsi mediante un procedimento unico secondo i principi della legge 241/1990.

Con riferimento alla odierna riunione della CdS, il rappresentante del MiSE riassume lo stato dell'iter facendo presente che, relativamente all'intervento di cui al punto 1, la Società Terna S.p.A., concessionaria della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), ha presentato l'istanza in oggetto presso il Ministero dello Sviluppo Economico datata 1 dicembre 2009 (n. rif. TEAOTTO/P20090003153) e acquisita in data 15 dicembre 2009 (prot. MiSE 0140248) a cui è stato attribuito il numero di classifica EL-191.

Con nota del 12 gennaio 2010 (prot. 0002765) il MiSE ha comunicato l'avvio del procedimento invitando contestualmente il proponente ad inviare la documentazione a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolti nell'iter e a provvedere alle comunicazioni di legge in merito agli asservimenti.

Riguardo quest'ultimo aspetto Terna ha provveduto alla comunicazione personale agli intestatari delle particelle catastali interessate dal tracciato e alla pubblicazione all'albo pretorio del comune di Genova per un periodo dal 5 febbraio al 21 marzo 2010, nel corso del quale (e nei tempi successivi) non risultano pervenute osservazioni.

Il rappresentante del **MiSE - DGENRE** invita poi il rappresentante della Società TERNA, proponente l'intervento al punto 1 dell'oggetto, ad illustrare i contenuti progettuali dell'istanza.

Il rappresentante di **Terna - AOT/TO**, con l'ausilio di cartografie in scala, grafici, schemi elettrici, tabelle e diagrammi, supportato dalla proiezione di diapositive comprensive anche di fotoinserti, illustra il progetto in discussione (**EL-191**).

L'obiettivo dell'intervento, come risulta al richiamato punto 1), è la realizzazione di un interrimento parziale della linea a 220 kV T.277 "Erzelli - Vignole" in località Erzelli nel Comune di Genova, al fine di consentire la realizzazione del nuovo Parco Scientifico Tecnologico di Erzelli in conformità allo Schema di Assetto Urbanistico (SAU Erzelli) approvato con Accordo di Programma 4/4/2007, ai sensi dell'art. 58 della L.R. n. 36/97;

Il suddetto accordo di programma individua nella società Genova High Tech S.p.A. (GHT) il Soggetto Attuatore dell'intervento del Parco Scientifico Tecnologico, dichiarando inoltre la pubblica utilità delle opere previste per l'attuazione del SAU Erzelli, ivi compresi gli interramenti degli elettrodotti esistenti, interferenti con gli interventi previsti.

Gli interventi sull'elettrodotto 220 kV Erzelli-Vignole T. 277, consistono nell'interramento del tratto di linea compreso tra il traliccio n. IV posto presso la zona sud del Cimitero di Coronata e la Stazione Elettrica di Erzelli, per una lunghezza di circa 1260 metri.

Il tracciato del nuovo cavo, progettato in sinergia con le urbanizzazioni a cura della società GHT, verrà collocato, per la maggior parte, al disotto della futura viabilità, in uno scatolato appositamente realizzato. Per la parte a monte e a valle, esterne all'urbanizzazione del complesso, si sfrutteranno, per quanto possibile, le infrastrutture già presenti.

L'intervento ricade all'interno dell'area del futuro Parco Tecnologico ad eccezione di un breve tratto situato nell'area della S.E. di Erzelli.

Al termine dell'intervento si procederà alla demolizione di 4 sostegni a traliccio e alla rimozione di circa 950 m di linea aerea.

Vengono di seguito descritte le caratteristiche principali della variante, le simulazioni relative ai diagrammi dei campi magnetici, elaborati per le nuove campate in tratto aereo per ogni linea.

Il tratto in cavo della variante in oggetto, avrà, per ciascuna fase, diametro nominale esterno di 115,8 mm, sezione teorica rame pari a 1200 mmq, con una portata di circa 125 A ed isolamento in XLPE.

Per quanto riguarda il tratto aereo, il sostegno n. IV verrà modificato attraverso l'integrazione di una mensola porta terminali, al fine di poter permettere il passaggio aereo-cavo.

Con riferimento al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 maggio 2008, in cui si approva la metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce Distanza di prima approssimazione (DpA) proposta da APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici), sono stati effettuati i suddetti calcoli utilizzando il programma "EMF" vers. 4.0, sviluppato per Terna da CESI. Il rappresentante di Terna - AOT/TO dichiara inoltre che i suddetti calcoli sono stati eseguiti in conformità a quanto disposto dal DPCM 8 luglio 2003. All'interno degli elaborati grafici facenti parte della relazione di calcolo dei campi elettrici e magnetici, sono riportati in forma grafica i valori di campo elettrico (E) e dell'induzione magnetica (B) generati dalla linea elettrica. Inoltre, è stato allegato il diagramma della curva di isolivello dell'induzione magnetica, ponendo in evidenza il valore quale obiettivo di qualità fissato dal DPCM 8 luglio 2003 (3 microTesla).

La DpA è generata dalla proiezione della curva di isolivello di 3 μ T, proiettata sul piano di campagna. Detta fascia, se include anche solo parzialmente obiettivi sensibili, determina una approfondita analisi di verifica del calcolo esatto della fascia di rispetto, ai fini dell'applicazione del D.P.C.M. 8 luglio 2003.

Nei tratti in cavo tale fascia corrisponde alla distanza oltre la quale viene garantito il rispetto dell'obiettivo di qualità (3 microTesla). Nel caso in esame la DpA ha una lunghezza che varia da circa 5.5 m a 10.2 m per parte dall'asse linea (in funzione della

vicinanza dei due elettrodotti in progetto). In sede di progetto esecutivo verranno previste apposite schermature qualora necessarie.

Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, l'intervento proposto viene ad ubicarsi in una zona che si caratterizza per un elevato degrado ambientale, principalmente legato ai criteri di utilizzo dell'area negli ultimi decenni. Le prospettive sembrano nettamente destinate a mutare per effetto della prevista costruzione del "Parco Scientifico Tecnologico", la cui realizzazione comporterà certamente una serie di positive ricadute sull'area, a partire proprio dall'eliminazione di circa 1 km di linea aerea ad alta tensione e di quattro sostegni ad essa relativi, che costituisce l'oggetto del presente intervento.

Si può dunque affermare che, dal punto di vista paesaggistico, l'intervento proposto costituisce un netto miglioramento della situazione attualmente in essere.

Per quanto riguarda gli aspetti geologici, la relazione specialistica prodotta non evidenzia elementi ostativi alla fattibilità dell'intervento.

Relativamente all'aspetto della gestione delle terre e rocce da scavo, le attività di scavo ricadono principalmente nel perimetro del S.A.U. del Parco Scientifico Tecnologico degli Erzelli ed oggetto dell'Analisi di Rischio approvata con D.D. 2009/151.0.0/12 del Comune di Genova, i terreni di scavo saranno gestiti in conformità a quanto indicato nella "Relazione sull'Utilizzo dei Materiali di Scavo" di GHT, trasmessa a tutti gli enti interessati, sulla base del bilancio complessivo tra scavi e rinterri. Per la porzione di scavo esterna al S.A.U. del Parco Scientifico Tecnologico degli Erzelli, come specificato sulla relazione di gestione delle terre e rocce da scavo allegata all'istanza, sulla base di ricerche effettuate, evidenzia la presunta non contaminazione dei suoli, che andrà accertata con appositi sondaggi in sede di predisposizione del progetto esecutivo. A seconda della natura del terreno analizzata in sede di scavo, si potrà procedere al riutilizzo in sito, riutilizzo esternamente all'area di intervento o conferimento presso apposita discarica.

L'area prevista per gli scavi ha un basso rischio archeologico.

Relativamente all'intervento di cui al **punto 2 (EE_5)**, il rappresentante della **Provincia di Genova** responsabile del relativo procedimento, riassume lo stato dell'iter, facendo presente che la società ENEL Distribuzione ha presentato istanza in data 05.08.2010 Prot.Enel-DIS-05/08/2010-0817493, assunta al protocollo della provincia in data 06.08.2010 Prot.99547. In data 07.09.2010, presso gli uffici della Direzione Ambiente, Ambiti Naturali e Trasporti si svolgeva la conferenza dei servizi referente, che stabiliva in 90 gg il termine per l'adozione della decisione conclusiva.

Il rappresentante della Provincia di Genova invita poi la Società ENEL Distribuzione ad illustrare i contenuti progettuali della propria istanza.

Il rappresentante di **ENEL Distribuzione S.p.A. – DTR/PIL/SVR/PLA/AT**, con l'ausilio di cartografie in scala, grafici, schemi elettrici, tabelle e diagrammi, supportato dalla proiezione di diapositive comprensive anche di foto inserimenti, illustra il progetto al punto 2 (**EE_5**) oggi in discussione.

L'obiettivo dell'intervento, come già esposto nella Conferenza dei Servizi svolta a Genova il 07/09/10, è la realizzazione di un nuovo elettrodotto di distribuzione a 132 kV tra la stazione elettrica di Erzelli ed il sostegno 9 della T.822 in località Erzelli nel Comune di Genova (GE), al fine di consentire la realizzazione del nuovo Parco

Scientifico Tecnologico di Erzelli in conformità allo Schema di Assetto Urbanistico (SAU Erzelli) approvato con Accordo di Programma 4/4/2007, ai sensi dell'art. 58 della L.R. n. 36/97.

Il suddetto accordo di programma individua nella società Genova High Tech S.p.A. il Soggetto Attuatore dell'intervento del Parco Scientifico Tecnologico, dichiarando inoltre la pubblica utilità delle opere previste per l'attuazione del SAU Erzelli, ivi compresi gli interramenti degli elettrodotti esistenti, interferenti con gli interventi previsti.

Il tracciato del nuovo cavo, progettato in sinergia con le urbanizzazioni a cura della società GHT, e con TERNA per la coesistenza degli elettrodotti, verrà collocato per la maggior parte, al disotto della futura viabilità, in una polifora appositamente realizzata per ospitare i cavi energia. Per la parte a monte e a valle esterne all'urbanizzazione del complesso, si sfrutteranno le infrastrutture già presenti e ove necessario si integreranno con nuove vie cavo (cunicoli in cls).

Il tracciato della linea a 132 kV di ENEL corre parallelo alla linea in cavo della società Terna S.p.A. ad una distanza maggiore od uguale a 2 metri, consentendo valori di portata in corrente per i due elettrodotti idonei alle esigenze di rete. Per lo stretto parallelismo tra i due elettrodotti si è reso necessario l'accorpamento della fase deliberante all'interno della Conferenza dei Servizi per l'elettrodotto a 220 kV T.277 di Terna (Posizione EL-191) presso il MiSE, ai sensi della legge n° 241 del 07/08/90.

Nell'istanza presentata presso la Provincia di Genova si è formalizzata la richiesta atta ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, oltre all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e le dichiarazioni di inamovibilità, pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza del nuovo elettrodotto in cavo. Con tutte le proprietà interessate dall'infrastruttura elettrica sono in corso attività al fine della stipula di servitù bonarie di elettrodotto. In ogni caso, in ottemperanza alla normativa vigente, si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento su un quotidiano nazionale.

L'intervento ricade all'interno dell'area del futuro Parco Tecnologico ad eccezione di un breve tratto situato nell'area interna alla stazione elettrica di Erzelli.

Al termine dell'intervento si procederà alla demolizione di 5 sostegni a traliccio e alla rimozione di circa 1400 m di linea aerea.

Vengono di seguito descritte, le caratteristiche principali del nuovo elettrodotto, le simulazioni relative ai diagrammi dei campi magnetici elaborati per il nuovo tratto di linea in cavo.

Il cavo in oggetto avrà, per ciascuna fase, un diametro nominale esterno di 106 mm, una sezione teorica in alluminio pari a 1600 mmq, una portata di circa 1083 A ed isolamento in XLPE.

Per quanto riguarda la parte aerea verrà realizzato un nuovo sostegno porta terminali per realizzare il passaggio cavo-aereo.

Con riferimento al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 maggio 2008, in cui si approva la metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce DpA (Distanza di prima approssimazione) proposta da APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici), sono stati effettuati i suddetti calcoli in conformità a quanto disposto dal DPCM 8 luglio 2003.

All'interno degli elaborati grafici facenti parte della relazione di calcolo dei campi E/M sono riportati in forma grafica i valori dell'induzione magnetica (B) generati dalla linea elettrica. Inoltre, è stato allegato il diagramma della curva di isolivello dell'induzione

magnetica, ponendo in evidenza il valore quale obiettivo di qualità fissato dal DPCM 8 luglio 2003 (3 microtesla).

La Distanza di prima Approssimazione (DpA) è generata dalla proiezione della curva di isolivello di 3 microtesla, proiettata sul piano di campagna. Detta fascia, se include anche solo parzialmente obiettivi sensibili, determina una approfondita analisi di verifica del calcolo esatto della fascia di rispetto, ai fini dell'applicazione del D.P.C.M. 8 luglio 2003.

Tale fascia, che corrisponde alla distanza dell'obiettivo di qualità come definito dall' art. 4 del D.P.C.M. sopra riportato, nel caso in esame ha una larghezza che varia da circa 6 m a 10.2 m per parte dall'asse linea (in funzione della vicinanza dei due elettrodotto in progetto). In sede di progetto esecutivo verranno previste apposite schermature qualora necessarie.

L'intervento proposto da ENEL Distribuzione S.p.A. viene ad ubicarsi in una zona che si caratterizza per un elevato degrado ambientale, principalmente legato ai criteri di utilizzo dell'area negli ultimi decenni. Le prospettive sembrano nettamente destinate a mutare per effetto della prevista costruzione del "Parco Scientifico Tecnologico", la cui realizzazione comporterà certamente una serie di positive ricadute sull'area, a partire proprio dall'eliminazione di circa 1400 m di linea aerea ad alta tensione e di cinque sostegni a tralicci. Dal punto di vista paesaggistico si può affermare che l'intervento proposto costituisce un netto miglioramento della situazione attualmente in essere.

Sotto l'aspetto geologico il tracciato in progetto è situato in una zona dove non si registrano movimenti franosi o dissesti generalizzati che possano inficiare la complessiva stabilità della zona in esame.

Dal punto di vista idrogeologico, lo scavo non andrà ad interferire con le falde d'acqua dotate di potenza e continuità laterale significativa.

Per l'aspetto sismico, la nuova infrastruttura elettrica si inserisce in area classificata nella classe sismica "3B", cioè con basso livello di sismicità, comunque le strutture sono progettate e verificate integralmente secondo il testo unico delle costruzioni (D.M. 14/01/2008), con particolare riferimento alla normativa antisismica.

Relativamente all'aspetto della gestione delle terre e rocce da scavo, essendo le attività di scavo realizzate dalla società GHT e ricadenti principalmente nel perimetro del S.A.U. del Parco Scientifico Tecnologico degli Erzelli ed oggetto dell'Analisi di Rischio approvata con D.D. 2009/151.0.0/12 del Comune di Genova, i terreni di scavo saranno gestiti in conformità a quanto indicato nella "Relazione sull'Utilizzo dei Materiali di Scavo" di GHT, trasmessa a tutti gli enti interessati, sulla base del bilancio complessivo tra scavi e rinterri.

Per la porzione di scavo esterna al S.A.U. del Parco Scientifico Tecnologico degli Erzelli, per un volume stimato di circa 25 m³, i terreni scavati saranno in parte riutilizzati direttamente, ai sensi dell'art. 183 comma 1 lettera c-bis, e per l'eventuale rimanente parte saranno smaltiti come rifiuti, nel rispetto della normativa vigente.

L'intervento in oggetto, anche per l'aspetto archeologico, non interessando aree soggette a tutela od a normative particolari, ha un basso profilo di rischio; in particolare la rimozione dei conduttori aerei che sovra-passano il parco urbano dell'Abbazia di Sant'Andrea è da considerarsi come una miglioria.

Terminata l'esposizione sull'intervento di Enel Distribuzione, vengono elencati i pareri

pervenuti in relazione al procedimento di Terna S.p.A (**Allegato 1**) e a quello di Enel Distribuzione S.p.A. (**Allegato 2**).

La parola poi passa ai partecipanti alla riunione.

Il rappresentante del **MATTM – D.G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche** cofirmataria del decreto di autorizzazione per gli interventi sulla Rete di Trasmissione Nazionale, in relazione a quanto esposto dal rappresentante di Terna circa terre e rocce di scavo, comunica che è comunque necessario predisporre un apposito documento redatto ai sensi dell'art. 186 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. (nel quale potranno confluire anche elementi indicati nella "Relazione sull'Utilizzo dei Materiali di Scavo" predisposta dalla società GHT), e finalizzato all'intervento oggetto di autorizzazione, ovvero il cavo interrato dell'elettrodotto a 220 kV, relativamente alle sole parti che saranno oggetto di scavo da parte della Terna, con l'esclusione quindi delle opere di canalizzazione che saranno realizzate direttamente dalla GHT.

Fermo restando che in mancanza di tale documentazione integrativa le terre di scavo dovranno essere gestite come rifiuti.

Il rappresentante **MiSE – Comunicazioni** conferma, ai fini del procedimento unico di autorizzazione, il parere favorevole rilasciato dall'Ispettorato Territoriale per la Liguria. Il rappresentante della **Terna** prospetta perplessità sul parere rilasciato da Telecom relativo alla necessità di effettuare nuovi calcoli delle forze elettromotrici indotte. Al riguardo il rappresentante della Terna fornisce dei chiarimenti. Egli segnala che l'interramento della linea aerea modificherebbe la zona di esposizione degli impianti di telecomunicazione (tlc), ma nel senso di una sua riduzione.

Infatti, l'ampiezza di tale zona, intesa come fascia attorno ad una linea inducente, centrata rispetto alla linea stessa, all'interno della quale si può verificare l'interferenza è di 6 km su linee elettriche aeree al di fuori degli abitati, mentre si riduce a 60 m su linee in cavo.

Vista la preesistenza della linea elettrica aerea si ritiene pertanto che il suo interrimento, riducendo la zona di esposizione, non modifica la situazione esistente.

Terna evidenzia infine che in caso di realizzazione di nuovi impianti di tlc all'interno della zona di esposizione del cavo (60 metri), questi dovranno essere oggetto di verifica di compatibilità da parte delle società di telecomunicazione.

Il rappresentante del **MiSE – Comunicazioni** fa presente che tali aspetti saranno definiti in sede esecutiva.

Il rappresentante della **Provincia Genova** fa presente che il parere rilasciato dall'ARPA Regione Liguria e relativo ai CEM dell'elettrodotto di competenza ENEL ha evidenziato la necessità di apportare in sede esecutiva idonee schermature al fine di assicurare il pieno rispetto della normativa.

Il rappresentante dell'**Enel Distribuzione S.p.A** fa presente che sarà predisposta una nuova relazione sui CEM e sarà inoltrata quanto prima all'ARPA, non appena si sarà effettuato il progetto esecutivo con il fornitore del cavo, rispettando i valori imposti dalla legislazione.

Il rappresentante della **Provincia di Genova** fa presente comunque che quanto segnalato dall'ARPA sarà oggetto di prescrizione nell'autorizzazione di competenza.

Il rappresentante del **Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare** chiede raggugli circa la situazione dei CEM relativamente all'elettrodotto di competenza Terna.

Il rappresentante della **Terna** precisa che dalla relazione allegata agli atti progettuali, risulta che in alcuni punti il valore del campo magnetico supera il limite previsto dalla legge e che, pertanto, come evidenziato nella stessa relazione in fase realizzativa saranno adottate idonee schermature e che le stesse saranno evidenziate nel progetto esecutivo.

Il rappresentante del **Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare** richiede che dopo l'esecuzione dei lavori venga trasmesso ai Ministeri autorizzanti adeguati elaborati grafici planimetrici e di dettaglio "as built" relativamente al cavo interrato..

A questo punto il rappresentante del **MiSE-DGERM** e il rappresentante della **Provincia di Genova** elencano sinteticamente i pareri pervenuti complessivamente e assunti agli atti (vedi tabelle riepilogative allegate) i quali risultano sostanzialmente positivi.

In particolare viene evidenziato che, relativamente all'elettrodotto della Terna, la Regione Liguria con Decreto Dirigenziale n.3489 del 8 novembre 2010 del Dipartimento Pianificazione Territoriale-Urbanistica ha espresso l'intesa di cui all'art.1-sexies del D.L- 29.8.2003 n.239 convertito in legge con modificazioni dalla Legge n.27.10.2003 n.290 e s.m.i.

A conclusione della riunione il rappresentante del **MiSE-DGERM** ed il rappresentante della **Provincia di Genova**, registrano un orientamento positivo della CdS sui progetti presentati ed alla luce degli interessi prevalenti espressi in CdS si provvederà, secondo le rispettive competenze, all'emissione delle Autorizzazioni.

I pareri non pervenuti sono acquisiti secondo le modalità previste dalla legge 241/1990 e s.m.i..

Al presente verbale si allegano gli elenchi dei pareri

Alle ore 14.15 viene dichiarata chiusa la riunione.


Il Responsabile del procedimento
(Ing) *Gianfelice Poligioni*

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
Direzione generale per l'energia nucleare,
le energie rinnovabili e l'efficienza energetica



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

16 dicembre 2010

RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Variante in cavo interrato all'elettrodotto 220 kV "Erzelli - Vignole", T. 277 (Posizione EL-191)

Elettrodotto a 132 kV in cavo interrato (Pratica EE_5)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO ENERGIA - DGENRE Divisione III - Reti Elettriche Via Molise, 2 - 00187 ROMA	Ing. Gianfelice Poligioni		0647052115	06 47887757 06.47052534	gianfelice.poligioni@sviluppoeconomico.gov.it	
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE D. G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche Via C. Colombo, 44 - 00161 ROMA	Arch. G. CRICCHI					
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali Via Nomentana, 2 - 00161 ROMA						
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 ROMA						
MINISTERO DELLA SALUTE Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II Via G. Ribotta, 5 - 00144 ROMA						
MINISTERO DELLA DIFESA D.G. Lavori e Demanio (GENIOIDIFF) II Reparto - 6° Div P.zza della Manna, 4 - 00196 ROMA						
MINISTERO DELLA DIFESA Aeronautica Militare Comando 1° Reg. Aeroc Reparto Territorio e patrimonio Piazza Novelli, 1 - 20129 MILANO						
MINISTERO DELLA DIFESA Marina Militare - Comando in Capo del Dip.to Militare Marittimo dell'Adriatico - Ufficio Demanio Via Rodi, 1 - 60100 ANCONA						

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
Direzione generale per l'energia nucleare,
le energie rinnovabili e l'efficienza energetica

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA


DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

16 dicembre 2010

RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Variante in cavo interrato all'elettrodotto 220 kV "Erzelli - Vignole", T. 277 (Posizione EL-191)

Elettrodotto a 132 kV in cavo interrato (Pratica EE_5)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLA DIFESA - COMANDO MILITARE ESERCITO LIGURIA Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari Largo Della Zecca 2 - 16124 GENOVA						
MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO MILITARE ESERCITO VENETO SM - Ufficio Personale, Logist. e Servizi Militari Via Cristoforo Moro 7 - 35141 PADOVA						
MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento Comunicazioni R.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioteletrico - Div. III - Viale America, 201 - 00144 ROMA		SERGIO PULCINI				
MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Liguria Via G. M. Saporiti 7 - 16134 GENOVA						
MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali - Largo Santa Barbara 7 - 00178 ROMA						
MINISTERO DELL'INTERNO VIGILI DEL FUOCO - Comando Provinciale di Genova Via Albertazzi 7 - 16149 GENOVA						
REGIONE LIGURIA PRESIDENZA Piazza De Ferrari, 1 - 16121 GENOVA						
REGIONE LIGURIA Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica - Settore Urbanistica e Procedimenti Concertativi Via D. D'Annunzio 113 - 16121 GENOVA						
REGIONE LIGURIA Dipartimento Ambiente - Settore Valutazione Impatto Ambientale Via D. D'Annunzio 111 - 16121 GENOVA						

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
Direzione generale per l'energia nucleare,
le energie rinnovabili e l'efficienza energetica

Ministero dello Sviluppo Economico
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

16 dicembre 2010

RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Variante in cavo interrato all'elettrodotto 220 kV "Erzelli - Vignole", T. 277 (Posizione EL-191)

Elettrodotto a 132 kV in cavo interrato (Pratica EE_5)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
PROVINCIA DI GENOVA PRESIDENZA Piazzale Mezzini, 2 - 16122 GENOVA						
PROVINCIA DI GENOVA Direzione Ambiente, Ambienti Naturali e Trasporti Servizio Energia / Ufficio Energia e Rumore Largo Cattaneo 3 - 16147 GENOVA	Bresciani Lucia		3484453990	010 - 5499821	bresciani.lucia@pa.muc.genoa.it	<i>Lucia Bresciani</i>
PROVINCIA DI GENOVA Direzione Lavori pubblici e manutenzioni Largo Cattaneo 3 - 16147 GENOVA						
PROVINCIA DI GENOVA Direzione Pianificazione Generale e di Bacino Largo Cattaneo 3 - 16147 GENOVA						
COMUNE DI GENOVA Via Garibaldi 9 - 16124 GENOVA						
COMUNE DI GENOVA Area Grandi Progetti Territoriali - Settore Grandi Progetti Territoriali Via di Francia, 1 - 16149 GENOVA						
COMUNE DI GENOVA - Direzione Urban Lab: Sviluppo urbanistico territorio - Settore Pianificazione Urbanistica - Via di Francia 1 - 16149 GENOVA						
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paisaggistici della Liguria - Via Balbi, 10						
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria - Via Balbi 10 - 16126 GENOVA						
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paisaggio della Liguria Via Balbi 10 - 16128 GENOVA						

[Firma illeggibile]
 DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
 Via Balbi 10 - 16128 GENOVA
 Tel. 010/5499821 - Fax 010/5499822
 e-mail: dg@pa.muc.genoa.it

Ministero dello Sviluppo Economico
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

16 dicembre 2010

RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Variante in cavo interrato all'elettrodotto 220 kV "Erzelli – Vignole", T. 277 (Posizione EL-191)

Elettrodotto a 132 kV in cavo interrato (Pratica EE_5)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
ARPAL - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure Via Bombini 8 - 16149 GENOVA						
CORPO FORESTALE DELLO STATO - Coordinamento Provinciale Genova Viale Brigate Partigiane 2 - 16129 GENOVA						
MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia - D.G. per le risorse minerarie ed energetiche - Divisione II - Sezione UNMIG di Bologna - Via Zanboni 1 - 40125 BOLOGNA						
RFI - Rete Ferroviaria Italiana Direzione Manutenzione Direzione Compartimentale Infrastruttura Genova Piazza Verdi, 3 - 16121 GENOVA						
GENOVA RETI GAS srl Via SS. Giacomo e Filippo, 7 16122 Genova						
SNAM Rete Gas Via Cassanico 8 - 16155 GENOVA						
TELECOM ITALIA - ASR LIGURIA CC Via Bartolomeo Bianco 1 - 16127 GENOVA						
ASTER - Azienda Servizi territoriali Genova S.p.A. - Direzione Generale Via XX Settembre 15 - 16121 GENOVA Mediterranea delle Acque Via SS. Giacomo e Filippo 7 - 16122 GENOVA						
FASTWEB S.p.A. Piazzale Traghetti 25 - 16126 GENOVA						
IRIDE ACQUA GAS Via SS. Giacomo e Filippo, 7 - 16122 GENOVA						

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

16 dicembre 2010

RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Variante in cavo interrato all'elettrodotto 220 kV "Erzelli - Vignole", T. 277 (Posizione EL-191)

Elettrodotto a 132 kV in cavo interrato (Pratica EE_5)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
SASTERNET S.p.A. Via Piacenza, 54 - 16138 GENOVA						
ENAC - Ente Nazionale dell'Aviazione Civile Dip. Sicurezza - Area Infrastrutture Aeroportuali - Servizio Operatività Via di Villa Recotti 42 - 00161 GENOVA						
ENAV S.p.A. Società Nazionale di Assistenza al Volo S.p.A. Via Salaria, 716 - 00138 ROMA						
Terna S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Torino Corso Regina Margherita, 267 10143 TORINO	MARCO Boninsegni		011 206 5560	011 206 5565	marco.boninsegni@ terna.it	Boninsegni
ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture Reti - Unità Territoriale Piemonte e Liguria - Corso Regina Margherita 267 - 10143 TORINO	MONTALDO EMANUELE		320 6908029		emanuele. montaldo@enel.com	Montaldo

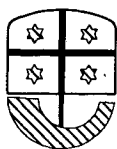
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
Direzione generale per l'energia nucleare,
le energie rinnovabili e l'efficienza energetica

Amministrazioni ed enti che hanno rilasciato i pareri, gli assensi ed i nulla osta previsti dalla normativa vigente

2.1	REGIONE LIGURIA Giunta Regionale	Decreto Dirigenziale n. 3489 dell'8 novembre 2010
2.2	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI D.G. per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali	Nota n. 003104 del 18 marzo 2010 di avvio del procedimento
2.3	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche	Nota n. 230 del 13 gennaio 2011
2.4	MINISTERO DELLA SALUTE Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II	Nota n. 0012633-P del 18 marzo 2010
2.5	MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali	Nota n. 0007208 dell'11 maggio 2011 con allegata nota n. 11951 del 3 maggio 2011 del Comando Provinciale Vigili del fuoco di Genova
2.6	MINISTERO DELLA DIFESA D.G. Lavori e Demanio (GENIODIFE) - II Reparto - 6ª Divisione Piazza della Marina 4 - 00196 ROMA	Nota n. M_D/GGEN/02/413121/262/G4-1-2010/2011 del 4 aprile 2011
2.7	MINISTERO DELLA DIFESA Aeronautica Militare - Comando 1ª Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio - Piazza Novelli 1 - 20129 MILANO	Nota n. 994 del 18 gennaio 2010
-	MINISTERO DELLA DIFESA Marina Militare - Comando in Capo Dip.to Militare Marittimo dell'Alto Tirreno Ufficio Demanio/ Infrastrutture - Viale Amendola 7 - 19100 LA SPEZIA	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90
2.8	MINISTERO DELLA DIFESA - COMANDO MILITARE ESERCITO LIGURIA Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari Largo Della Zecca 2 - 16124 GENOVA	Nota n. 4152 del 15 aprile 2010
-	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento Comunicazioni D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico - Div. III	Parere acquisito nell'ambito della riunione della Conferenza di servizi del 16 dicembre 2010
2.9	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Liguria GENOVA	Nota n. ISP-GE/III/4/GE/IE/10/01 0002392 del 16 febbraio 2010
-	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria GENOVA	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90
-	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria GENOVA	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90
-	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria GENOVA	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90
2.10	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia - D.G.Ri.M.E. - Divisione II - Sezione UNMIG di Bologna	Nota n. 0700 dell'11 febbraio 2010
2.11	REGIONE LIGURIA Dipartimento Ambiente - Settore Valutazione Impatto Ambientale	Nota n. PG/2010/173655 del 14 dicembre 2010
2.12	PROVINCIA DI GENOVA Direzione Pianificazione Generale e di Bacino Servizio Controllo e Gestione del Territorio Servizio Pianificazione Generale	Provvedimento Dirigenziale n. 2189 del 13 aprile 2010 Nota n.35771/2010 del 22 marzo 2010
2.13	COMUNE DI GENOVA Area Grandi Progetti Territoriali - Settore Grandi Progetti Territoriali	Nota n. 108040 del 25 marzo 2010
2.14	ARPAL - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure Via Bombrini 8 - 16149 GENOVA	Note n. 7303 del 11 giugno 2010 e n. 15313 del 15 dicembre 2010
-	Azienda Sanitaria Locale - Provincia di Genova Via Bertani 4 - 16125 GENOVA	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90
-	CORPO FORESTALE DELLO STATO - Coordinamento Provinciale Genova Viale Brigate Partigiane 2 - 16129 GENOVA	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90
-	ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture Reti - Unità Territoriale Piemonte e Liguria - Corso Regina Margherita 267 - 10143 TORINO	Parere acquisito nell'ambito della riunione della Conferenza di servizi del 16 dicembre 2010

Amministrazioni ed enti che hanno rilasciato i pareri, gli assensi ed i nulla osta previsti dalla normativa vigente

2.15	GENOVA RETI GAS srl	Nota n. 7328 del 15 dicembre 2010 con allegata nota n. 5171 del 13 settembre 2010
2.16	SNAM Rete Gas GENOVA	Note n. DI.NOCC7GE/62/SCA/ar del 26 febbraio 2010 e n. DI.NOCC/GE/338/AR del 20 dicembre 2010
2.17	TELECOM ITALIA - ASR LIGURIA CC GENOVA	Nota n. 189791-P del 18 marzo 2010
2.18	ASTER - Azienda Servizi territoriali Genova S.p.A. - Direzione Generale GENOVA	Nota n. 2327 del 17 febbraio 2010
-	Mediterranea delle Acque GENOVA	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90
-	FASTWEB S.p.A. GENOVA	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90
-	ENAC - Ente Nazionale dell'Aviazione Civile Dip. Sicurezza - Area Infrastrutture Aeroportuali - Servizio Operatività Via di Villa Ricotti 42 - 00161 ROMA	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE, URBANISTICA

SETTORE URBANISTICA E
PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

Genova, 17/11/2010

Prot. n. PG/2010/ 160971

Class.G11.6.

Fascicolo n.

Pratica n. 2508

Allegati: 1

Oggetto: Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 1, comma 26, della L. 239/2004 per approvazione progetto di variante all'esistente elettrodotto a 220 kv, denominato Erzelli - Vignole (T. 277) per la realizzazione del Parco Scientifico Tecnologico nel Comune di Genova.



Al
Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'energia
Nucleare, le energie rinnovabili
E l'efficienza energetica
Divisione III - Reti elettriche
Via Molise, 2
00187 Roma

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0022674 - 26/11/2010 - INGRESSO

Alla Terna S.p.A. - Rete
Elettrica Nazionale
Area Operativa trasmissione
Di Torino
C.so Regina Margherita, 267
10143 Torino

Con riferimento alla conferenza in oggetto indicata, si trasmette in allegato il Decreto Dirigenziale n. 3489 del 8.11.2010 con il quale si esprime l'assenso regionale al raggiungimento dell'intesa di cui al D.L. 29.8.2003 n. 239 come modificato dalla L. 239 del 23.8.2004, volta all'approvazione del progetto di variante all'esistente elettrodotto a 220 kv, denominato Erzelli - Vignole (T. 277) per la realizzazione del Parco Scientifico Tecnologico nel Comune di Genova, in conformità allo Schema di Assetto Urbanistico approvato con Accordo di Programma del 4.4.2007, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza della Regione:

- a) sotto il profilo pianificatorio urbanistico l'attestazione di conformità del progetto agli strumenti di pianificazione ed urbanistici vigenti nel Comune di Genova;
- b) sotto il profilo paesaggistico, il rilascio dell'autorizzazione paesistico-ambientale di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m., ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lett. b) della l.r. 20/1991 e s.m., ferme restando le valutazioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria.

Si resta in attesa dell'invio del provvedimento finale per l'archiviazione della pratica.

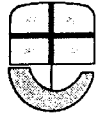
Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Francesca Siclari)

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Arch. Antonio Gorgoni)

SCHEMA N..... NP/20961

DEL PROT. ANNO2010



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica
Urbanistica e Procedimenti concertativi - Settore

OGGETTO : Conferenza di Servizi ex art. 1, comma 26, L. 239/04 per approvazione progetto di variante all'esistente elettrodotto a 220 kv, denominato Erzelli - Vignole (T277) per la realizzazione del Parco Scientifico Tecnologico nel Comune di Genova.

DECRETO

N. **3489**

DATA **8/11/2010**

del REGISTRO ATTI AFFARI GIUNTA

di SOTTOSCRIZIONE

IL DIRIGENTE

Visti gli art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s.m. e i., che regolano il procedimento della Conferenza di Servizi;

Visto l'art. 1 *sexies* del D.L. 29.8.2003 n. 239 come modificato dalla L. 239 del 23.8.2004 che regola il procedimento di rilascio dell'autorizzazione unica per l'approvazione dei progetti volti alla costruzione e all'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1349 del 11.11.2005 e s.m., di individuazione degli atti amministrativi di competenza degli organi e degli uffici della Regione, per effetto della quale l'emanazione del provvedimento di assenso dell'Amministrazione Regionale ai fini del perfezionamento dell'Intesa per il rilascio dell'autorizzazione unica volta all'approvazione dell'intervento indicato in oggetto spetta al Dirigente del Settore Urbanistica e Procedimenti Concertativi;

Premesso

Che in data 4.4.2007 è stato stipulato un Accordo di Pianificazione tra la Regione Liguria, la Provincia di Genova ed il Comune di Genova per l'adeguamento della strumentazione urbanistica regionale, provinciale e comunale ai fini dell'approvazione dell'insediamento del Parco Scientifico Tecnologico di Erzelli di cui si è resa promotrice la Soc. Genova High Tech (di seguito GHT);

Che in data 4.7.2007 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Liguria, Comune di Genova, Università degli Studi di Genova e GHT per l'approvazione del relativo Studio di Assetto Urbanistico;

Che il suddetto Accordo di Programma prevede tra le varie attività a carico di GHT l'esecuzione delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione in conformità alle clausole della Convenzione Quadro stipulata in data 21.12.2007 e delle successive convenzioni urbanistiche attuative relative ai diversi sub

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Francesca Siclari)

8.11.10

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

8.11.10

(Anna Giovannone)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ATTO

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

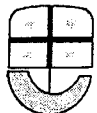
2508

PAGINA : 1

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

SCHEMA N. NP/20961

DEL PROT. ANNO2010



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica
Urbanistica e Procedimenti concertativi - Settore

settori previsti dal SAU;

Che, in data 1.12.2009, la Soc. Terna S.p.A., su richiesta di GHT, ha presentato domanda al Ministero per lo Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare per il rilascio dell'autorizzazione unica al progetto - con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, inamovibilità, nonché apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - di variante all'esistente elettrodotto a 220 kv, denominato Erzelli - Vignole (T. 277) per la realizzazione del Parco Scientifico Tecnologico di Erzelli nel Comune di Genova;

Che il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. n. 2786 del 12.1.2010, ha chiesto l'attivazione della procedura d'Intesa ai sensi del D.L. 29.8.2003 n. 239 come modificato dalla L. 239 del 23.8.2004, per l'approvazione del suddetto progetto sotto il profilo urbanistico territoriale e paesistico ambientale;

Che con nota n. 3104 del 18.3.2010 il suddetto Ministero ha trasmesso il progetto denominato "Piano Tecnico delle opere";

Che con Determina Dirigenziale del Comune di Genova n. 2010-118.18.0-39 del 13.7.2010 è stato approvato il Subsettore 4 del Parco Scientifico Tecnologico degli Erzelli;

Che in data 6.9.2010 si è svolto un sopralluogo con i funzionari regionali ed i tecnici di Terna S.p.A. per chiarire alcuni aspetti progettuali di natura paesistico-ambientale in merito agli interventi in oggetto indicati;

Che con nota del 17.9.2010 la Società Terna Rete Elettrica Nazionale ha trasmesso gli elaborati integrativi richiesti a seguito del sopralluogo di cui sopra;

Considerato

Che il progetto in esame - come in dettaglio descritto nella relazione tecnica del Settore Urbanistica e Procedimenti Concertativi prot. NP/2010/20957 del 8.11.2010, allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale - prevede:

- il parziale interrimento di un tratto della linea elettrica esistente a 220 kv T277 Erzelli - Vignole, in loc. Erzelli del Comune di Genova, mediante la posa in cavo AT di circa 1.260 mt, sfruttando la futura viabilità di progetto;
- la demolizione di n. 4 sostegni a traliccio e la rimozione di circa 950 mt. di linea aerea;

Che il suddetto intervento è compatibile con le indicazioni del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, approvato con D.C.R. n. 6 del 26.2.1990;

Che il ridetto progetto è conforme alle previsioni del vigente Piano Urbanistico Comunale del Comune di Genova, approvato con D.P.G.R. n. 44 del 10.3.2001;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Francesca Siclari)

8.11.10 *[Signature]*

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

8.11.10

(Anna Giordano)

[Signature]

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ATTO

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P.....C.....C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

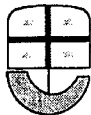
2508

PAGINA : 2

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

SCHEMA N. NP/20961

DEL PROT. ANNO2010



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica
Urbanistica e Procedimenti concertativi - Settore

Che l'intervento di cui sopra, in quanto interessa aree ricadenti in zona soggetta al vincolo paesistico-ambientale di cui al D.Lgs. 22.1.2004 n. 42 e s.m., risulta assoggettato al rilascio della relativa autorizzazione paesistico-ambientale, ai sensi dell'art. 146 del citato D.Lgs. 42/2004;

Dato atto

Che il progetto di che trattasi consta degli elaborati grafici e descrittivi indicati nella già citata relazione tecnica prot. NP/2010/20957 del 8.11.2010;

Che con nota n. 108040/Erzelli del 25.3.2010 il Comune di Genova ha rilasciato parere di conformità urbanistica sul progetto di che trattasi;

Che il Settore Assetto del Territorio, con nota prot. PG/2010/34430 del 2.3.2010, ha comunicato di non rilevare specifici elementi di competenza;

Che il Servizio Tutela del Paesaggio ha espresso le proprie valutazioni con nota prot. PG/2010/152245 del 29.10.2010 - allegata alla ridetta relazione tecnica quale parte integrante e sostanziale - inviata in pari data alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria per gli adempimenti di competenza ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 ai fini del successivo rilascio da parte della Regione dell'autorizzazione paesistica di cui al ridetto art. 146;

Ritenuto

Che, per quanto in precedenza evidenziato, il progetto sia meritevole di favorevole considerazione sotto i profili pianificatorio/territoriale, urbanistico e paesaggistico e che possa essere rilasciata la relativa autorizzazione paesistico-ambientale subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni indicate nel citato parere del Servizio Tutela del Paesaggio e ferme restando le valutazioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria;

DECRETA

di esprimere, per le motivazioni indicate nella relazione tecnica del Settore Urbanistica e Procedimenti Concertativi prot. NP/2010/20957 del 8.11.2010, allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale e con le prescrizioni in premessa menzionate, l'assenso regionale al raggiungimento dell'intesa di cui al D.L. 29.8.2003 n. 239 come modificato dalla L. 239 del 23.8.2004 volta al rilascio dell'autorizzazione unica per l'approvazione del progetto di variante all'esistente elettrodotto a 220 kv, denominato Erzelli - Vignole (T. 277) per la realizzazione del Parco Scientifico Tecnologico nel Comune di Genova, in conformità allo Schema di Assetto Urbanistico approvato con Accordo di Programma del 4.4.2007, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza della Regione:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Francesca Sicari)

8.11.10 *[Signature]*

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Anna Giovannone)

8.11.10 *[Signature]*

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ATTO

SETTORE STAFF CENTRALE
F SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

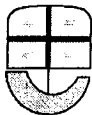
2508

PAGINA : 3

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

SCHEMA N..... NP/20961

DEL PROT. ANNO2010



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica
Urbanistica e Procedimenti concertativi - Settore

- a) sotto il profilo pianificatorio urbanistico l'attestazione di conformità del progetto agli strumenti di pianificazione ed urbanistici vigenti nel Comune di Genova;
- b) sotto il profilo paesaggistico, il rilascio dell'autorizzazione paesistico-ambientale di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m., ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lett. b) della l.r. 20/1991 e s.m., ferme restando le valutazioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria.

FINE TESTO

8/11/10

Data - IL DIRIGENTE

(Arch. Antonio Gorgoni)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Francesca Siclari)

8.11.10

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

8.11.10


(Anna Giovanone)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ATTO

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)



2508

PAGINA : 4

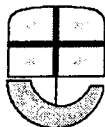
COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

SCHEMA N.....NP/20961

DEL PROT. ANNO2010

N. 3489
IN DATA

8/11/2010



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica
Urbanistica e Procedimenti concertativi - Settore

OGGETTO : Conferenza di Servizi ex art. 1, comma 26, L. 239/04 per approvazione progetto di variante all'esistente elettrodotto a 220 kv, denominato Erzelli - Vignole (T277) per la realizzazione del Parco Scientifico Tecnologico nel Comune di Genova.

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 7

- Relazione tecnica del Settore Urbanistica e Procedimenti Concertativi prot. NP/2010/20957 del 8.11.2010;
- Allegato alla relazione tecnica

----- FINE TESTO -----

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Francesca Sicari)

8.11.10

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

8.11.10
(Annalisa Vignone)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ALLEGATO

SETTORE STAFF CENTRALE
I SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

2508

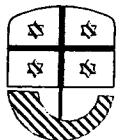
PAGINA : I

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

SCHEMA N. NP/20961
DEL PROT. ANNO 2010

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica
Urbanistica e Procedimenti concertativi - Settore



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE, URBANISTICA
SETTORE URBANISTICA E
PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

Relazione tecnica n. NP/2010/20957 del
8.11.2010

Prat. N. 2508
Class. G11.6.2.
Fasc. n. 44/2010

Oggetto: Conferenza di servizi ai sensi del D.L.239/2003 e s.m.e i. - L.239/2004 per l'approvazione del progetto di variante all'esistente elettrodotto a 220 kv, denominato Erzelli - Vignole (T. 277) per la realizzazione del Parco Scientifico Tecnologico nel Comune di Genova.

Proponente: Terna S.p.A.

PREMESSE

Che in data 4.4.2007 è stato stipulato un Accordo di Pianificazione tra la Regione Liguria, la Provincia di Genova ed il Comune di Genova per l'adeguamento della strumentazione urbanistica regionale, provinciale e comunale ai fini dell'approvazione dell'insediamento del Parco Scientifico Tecnologico di Erzelli di cui si è resa promotrice la Soc. Genova High Tech (di seguito GHT).

Che in data 4.7.2007 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Liguria, Comune di Genova, Università degli Studi di Genova e GHT per l'approvazione del relativo Studio di Assetto Urbanistico.

Che il suddetto Accordo di Programma prevede tra le varie attività a carico di GHT l'esecuzione delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione in conformità alle clausole della Convenzione Quadro stipulata in data 21.12.2007 e delle successive convenzioni urbanistiche attuative relative ai diversi sub settori previsti dal SAU.

Che, in data 1.12.2009, la Soc. Terna S.p.A., su richiesta di GHT, ha presentato domanda al Ministero per lo Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare per il rilascio dell'autorizzazione unica al progetto - con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, inamovibilità, nonché apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - di variante all'esistente elettrodotto a 220 kv, denominato Erzelli - Vignole (T. 277) per la realizzazione del Parco Scientifico Tecnologico di Erzelli nel Comune di Genova.

Con nota n. 0002786 del 12/1/2010, il Ministero dello Sviluppo Economico, ha attivato la procedura per il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del D.L.239/2003 convertito con modificazioni dalla legge n. 290/2003 e modificato dalla L. 239/2004, per l'approvazione, sotto il profilo urbanistico, territoriale e paesistico ambientale, del progetto in oggetto indicato.

Con nota n. 0003104 del 18/3/2010, qui pervenuta in data 18-3-2010 ed assunta a prot. n. 45380 del 23-3-2010, il Ministero dello Sviluppo Economico, ha trasmesso il progetto di Terna denominato "Piano Tecnico delle opere" articolato in 15 elaborati tecnici elencati nella suddetta nota di trasmissione.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Francesca Siclari)

8.11.10

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

8.11.10

(Anna Gioiannone)

SETTORE STAFF CENTRALE
F SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

Con Determina Dirigenziale del Comune di Genova n. 2010-118.18.0-39 in data 13.07.2010 è stato approvato il Subsettore 4 del Parco Scientifico Tecnologico degli Erzelli.

In data 6.9.2010 si è svolto un sopralluogo con i funzionari regionali ed i tecnici di Terna per chiarire alcuni aspetti progettuali di natura paesistico ambientale.

Con nota del 17-9-2010 la Società Terna Rete Elettrica Nazionale ha trasmesso alcuni elaborati integrativi riferiti al sopralluogo di cui all'oggetto, elencati nella suddetta nota.

Con nota n. 108040/Erzelli del 25.3.2010 il Comune di Genova ha rilasciato parere di conformità urbanistica sul progetto di che trattasi.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'intervento in esame propone il parziale interrimento della linea elettrica esistente a 220 kv T277 Erzelli - Vignole, in località Erzelli del Comune di Genova, per consentire la realizzazione del nuovo Parco Scientifico Tecnologico di Erzelli, in conformità allo Schema di Assetto Urbanistico approvato con il sopra citato Accordo di Programma del 4.4.2007 che ha dichiarato di pubblica utilità gli interrimenti degli elettrodotti esistenti.

Il progetto in sintesi prevede:

- l'interrimento di un tratto di linea aerea mediante la posa in cavo AT di circa 1260 m., sfruttando la futura viabilità di progetto;
- la demolizione di 4 sostegni a traliccio e la rimozione di circa 950 m di linea aerea.

Si tratta pertanto di un intervento di manutenzione straordinaria dell'elettrodotto esistente con interrimento di un tratto e quindi con un minore impatto ambientale.

Il tutto come meglio rappresentato dagli elaborati progettuali inviati, integrati ed elencati nella presente relazione.

Parallelamente al tracciato in progetto verrà localizzato anche l'interrimento dell'elettrodotto 132 kv T822 Erzelli – San Giovanni, a cura dell'Enel Distribuzione che, non essendo compreso tra quelli della Rete Elettrica Nazionale, ha seguito una procedura di competenza Provinciale ex l.r. 16/2008.

DISCIPLINA URBANISTICA, TERRITORIALE E REGIME DI VINCOLO

Dall'istruttoria effettuata dallo scrivente Settore Urbanistica e Procedimenti Concertativi si evidenzia che l'area interessata dal progetto è disciplinata dalla seguente strumentazione urbanistica e territoriale:

- Il Piano Urbanistico Comunale vigente del **Comune di Genova**, approvato con D.P.G.R. n. 44 del 10-3-2001, classifica le aree interessate dall'intervento come:

ZONA T – Impianti tecnologici (stazione elettrica di Erzelli) di proprietà di Terna SpA;

ZONA D – Produttivo. Sottozona DM assistenza alla mobilità veicolare, di proprietà di Terna SpA;

ZONA all'interno del perimetro del SAU Erzelli – di proprietà di Società Genova High Tech.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Francesca Sclari)

Pag. 3

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Anna Giovannone)

SETTORE STAFF CENTRALE
F SERVIZI GIUNTA
P.....C.....C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

- il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m. sottopone l'area di intervento ai seguenti regimi normativi:
 - sub assetto insediativo IS-MA (Insediamenti Sparsi in regime di Mantenimento disciplinata dall'art. 49 delle Norme di Attuazione, per una porzione molto ridotta;
 - sub assetto insediativo TRZ (Trasformazione) disciplinata dall'art. 61 delle Norme di Attuazione;
- L'area di intervento è sottoposta al vincolo paesistico-ambientale di cui al D.Lgs. 22-1-2004 n. 42 e s. m. e i. e pertanto risulta necessario acquisire la specifica autorizzazione di cui all'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004, ferme restando le valutazioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria.

VALUTAZIONE

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata si dichiara che le opere in oggetto indicate risultano **compatibili** con quanto previsto dalla vigente Strumentazione Urbanistica del Comune di Genova in virtù dell'art. 41 delle norme generali che ammette le "reti tecnologiche speciali" su tutto il territorio comunale, considerando che il progetto tiene conto, anche a livello catastale, ai fini del vincolo preordinato all'esproprio e servitù, delle "aree potenzialmente impegnate", ossia della fascia di terreno di 12 m, con asse coincidente a quella del tracciato, entro la quale saranno possibili eventuali varianti senza l'attivazione di nuovi procedimenti autorizzativi.

L'intervento risulta **ammissibile**, avuto riguardo alle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, poiché finalizzato al miglioramento delle condizioni di efficienza dell'infrastruttura esistente, senza alterare la consistenza e la qualità della vegetazione arborea e senza travisare le caratteristiche peculiari dell'area stessa.

Per le motivazioni e con le prescrizioni contenute nell'allegato parere prot. PG/2010/152245 del 29.10.2010 del Servizio Tutela del Paesaggio – inviato in pari data alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria per gli adempimenti di competenza ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 ai fini del successivo rilascio da parte della Regione dell'autorizzazione paesistica di cui al ridetto art. 146 - si esprime l'assenso regionale al raggiungimento dell'intesa di cui al D.L. 29.8.2003 n. 239 come modificato dalla L. 239 del 23.8.2004 volta all'approvazione del progetto di variante all'esistente elettrodotto a 220 kv T277 Erzelli - Vignole, in località Erzelli del Comune di Genova, per consentire la realizzazione del nuovo Parco Scientifico Tecnologico di Erzelli, in conformità allo Schema di Assetto Urbanistico approvato con Accordo di Programma del 4.4.2007, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza della Regione:

- a) sotto il profilo pianificatorio urbanistico l'attestazione di conformità del progetto agli strumenti di pianificazione ed urbanistici vigenti nel Comune di Genova;
- b) sotto il profilo paesaggistico, il rilascio dell'autorizzazione paesistico-ambientale di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m., ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lett. b) della l.r. 20/1991 e s.m., ferme restando le valutazioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria;

Allegati: Parere del Servizio Tutela del Paesaggio prot. PG/2010/152245 del 29.10.2010

Elaborati di progetto:

RV22277A1BAX00073	Relazione tecnico descrittiva	Rev. 00 del 13.11.2009
RV22277A1BAX00074	Relazione andamento campo d'induzione magnetica e campo elett.	Rev. 00 del 13.11.2009

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Francesca Siclari)

8-11-10

Pag. 4

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

8-11-10

(Anna Giovannone)

SETTORE STAFF CENTRALE

I SERVIZI GIUNTA

P..... C..... C.....

L'ISTRUTTORE

(Patrizia Dallasta)

SCHEMA N. NP/20961
DEL PROT. ANNO 2010

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica
Urbanistica e Procedimenti concertativi - Settore

RV22277A1BAX00080	Relazione archeologico-paesaggistica	Rev. 00 del 30.11.2009
RV22277A1BAX00082	Relazione di inquadramento geologico e piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo	Rev. 1 del 13.11.2009
DV22277A1BAX00075	Corografia 1:10.000	Rev. 1 del 13.11.2009
DV22277A1BAX00076	Planimetria 1:1000	Rev. 1 del 13.11.2009
DV22277A1BAX00077	Ortofotocarta	Rev. 1 del 13.11.2009
DV22277A1BAX10078	Planimetria catastale 1:2000 con fascia DPA	Rev. 1 del 13.11.2009
DV22277A1BAX00079	Planimetria catast. 1:2000 con fascia pot. imp. dal vinc. preord. espr.	Rev. 1 del 13.11.2009
DV22277A1BAX00084	Planimetria di Stazione Erzelli	Rev. 1 del 13.11.2009
LV22277A1BAX00086	Profilo longitudinale passaggio da linea aerea in cavo	Rev. 1 del 13.11.2009
ME22277A1BAX00087	Schematico sostegno porta terminali	Rev. 1 del 13.11.2009
DV22277A1BAX00088	Sezioni tipiche di posa cavo	Rev. 1 del 13.11.2009
TV22277A1BAX20001	Piano particellare preliminare	Rev. 00 del 26.11.2009

Integrazioni:

- > Elaborato progetto definitivo - Doc. RET PE-MG PDE 000000 E3 MEC 001 01 001 001 - Sottoservizi Corso Perrone, Salita Cappuccini di Campi e Via Monte Guano - Sezioni tipo di posa;
- > Elaborato progetto esecutivo - Doc. RET H20 PES H20-S4 E3 MEC 006 01 001 001 - Rete acqua potabile per Sub Settore 4 - Planimetria di progetto;
- > Elaborato progetto esecutivo - Doc. RET H20 PES H20-S4 E3 MEC 007 00 001 001 - Rete acqua potabile per Sub Settore 4 - Profilo longitudinale e sezioni trasversali;
- > Elaborato progetto definitivo - Doc. RET.AT.PDE.AT - TER. E3. MEC. 002.01.001.001 - Predisposizione interrimento linee alta tensione TERNA ENEL - Tratto di collegamento da Via Melen a confine impianto TERNA - Pianta e Sezioni trasversali;
- > Elaborato progetto definitivo - Doc. RET.AT.PDE.AT - TER. E2. MEC. 003.01.001.001 - Predisposizione interrimento linee alta tensione TERNA ENEL - Tratto di collegamento da Via Melen a confine impianto TERNA - Planimetria di progetto.

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Francesca Siclari)

8.11.10 

Pag. 5

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

8.11.10


(Anna Giovannone)

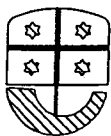


SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA

P..... C..... C.....

L'ISTRUTTORE

(Patrizia Dallasta) 



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE, URBANISTICA

SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

Genova, 29.10.2010 44/2010 C.U.C.2
2503

Prot. n. PG/2010/152245

Allegati:

Rif. a nota del

Oggetto: Comune di GENOVA (GE).

Variante alla linea elettrica di Terna,
220KV T. 277 Erzelli - Vignole, in
ingresso alla stazione Elettrica Erzelli.

Al Settore Urbanistica e
Procedimenti Concertativi
SEDE

Alla Soprintendenza per i
Beni Architettonici e per il
Paesaggio della Liguria
Via Balbi n. 10
16126 GENOVA GE

Class. G11.6.8

Fascicolo 2010//125

PRATICA N. 39.621

Con riferimento alla documentazione progettuale trasmessa con note di Terna prot. n. 211 datata 29.01.2010, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 3104 in data 18.03.2010, e da ultimo integrata con nota di Terna prot. n. 2148 del 12.09.2010, si comunica quanto segue.

Lo scrivente Servizio, vista la suddetta documentazione progettuale relativa ai lavori in oggetto indicati, finalizzati alla ricostruzione di un tratto di linea elettrica in loc. Erzelli, prende atto che la soluzione presentata prevede sostanzialmente la demolizione di un tratto di elettrodotto aereo ad alta tensione, con la rimozione di tralicci e di cavi esistenti, e, la conseguente posa in opera di un nuovo tratto di linea elettrica in interrato.

Dato atto che le opere di sistemazione superficiale relative al primo tratto del nuovo tracciato sono già state autorizzate con Determina Dirigenziale del Comune di Genova n.2010-118.18.0-39 in data 13.07.2010, in questa sede vengono presi in esame per l'autorizzazione paesaggistica da rilasciare da questa Amministrazione, ai fini ed agli effetti del Decreto Lgs. n. 42/2004, come da ultimo modificato con Decreto Lgs. n. 63, quanto segue:

1. Demolizione di un tratto di elettrodotto aereo esistente;
2. Inserimento in interrato del primo tratto di elettrodotto nel progetto di sistemazione del Subsettore 4 del Parco Scientifico Tecnologico degli Erzelli, già approvato con la sopraccitata Determina Dirigenziale del Comune di Genova n.2010-118.18.0-39 in data 13.07.2010;
3. Realizzazione delle opere di interramento dell'elettrodotto lungo la nuova viabilità e nel tratto compreso tra Via Melen e confine Impianto TERNA.

PRATICA N. 39.621

Ciò premesso si ritiene che l'intervento, pur configurandosi come elemento incidente sugli aspetti naturalistici dei luoghi, determina un sufficiente inserimento delle nuove opere, conseguenti all'interramento del nuovo tratto di cavo, ed in particolare consente di annullare, con la demolizione di una porzione della linea aerea esistente, l'attuale negativa incidenza visiva dell'elettrodotto stesso.

Per quanto sopra rappresentato si ritiene l'intervento ammissibile sotto il profilo paesaggistico e si esprime parere favorevole alla sua realizzazione, risultando dette opere ammissibili anche alla luce delle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico.

Si ritiene peraltro necessario richiamare l'integrale osservanza delle indicazioni contenute nella relazione tecnica nonché nella tav. 6 di progetto relativamente a modalità esecutive e materiali da impiegarsi nelle parti esterne, nonché al fine di pervenire ad una miglior integrazione delle opere nel contesto d'ambito, prescrivere che:

- nel tratto terminale delle opere di interrimento lo scavo sia preferibilmente effettuato a monte della stessa, al fine di ridurre l'incidenza visiva delle nuove opere e di contenere i movimenti di terra e le opere di sistemazione;

- tutti i muri di contenimento e di sistemazione siano rivestiti con pietrame locale a spacco, messo in opera senza stuccatura dei giunti e disposto secondo le modalità e siano raccordati a quelli esistenti, senza soluzione di continuità, al fine di ricostituire maggiormente le altimetrie e le configurazioni orografiche preesistenti;

- siano limitati al minimo gli interventi sulla vegetazione esistente, ripiantumando in sito nelle scarpate e nelle aree di pertinenza le alberature di pregio eventualmente interessate dai lavori e prevedendo opportune integrazioni con specie arbustive ed arboree tipiche dei luoghi, qualitativamente e quantitativamente idonee all'attenuazione dell'impatto visivo delle opere;

- siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque nonché interventi di ripristino ambientale utilizzando le idonee tecniche di ingegneria naturalistica;

- per la pavimentazione del percorso pedonale sia utilizzato materiale lapideo.

La presente costituisce avvio di procedimento ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m..

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
(Dott. Arch. Simone Allais)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
in qualità di
DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Arch. Franco Lorenzani)

REGIONE LIGURIA - Via Fieschi 15 - 16121 GENOVA - Tel. (010) 54851 - Fax (010) 54851 - **COPIA**, ricavata su
5484849

n. 1111111111 pagine
da me singolarmente firmate, È CONFORME
ALL'ORIGINALE agli atti.
Genova, il **15 NOV. 2010**



L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

7

EC-191

2.2



Roma, li 18 MAR. 2010

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE,
 GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
 DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO,
 LA PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI
 Via Nomentana 2, 00161ROMA
 (Rec. Tel. 06/44125200 -- fax: 06/44267373)

<p>M_INF-TER_PROG D.G. Svil. Territorio, Programmazione, Progetti Internaz. TER_PROG_SEGR</p> <p>REGISTRO UFFICIALE Prot: 0003104-18/03/2010-USCITA</p>

Alla REGIONE LIGURIA
 Dipartimento Pianificazione territoriale
 SETTORE URBANISTICA e P.C.
 Via D'Annunzio, 113
 16121 GENOVA
 (CORRIERE)

E, per conoscenza:

(Si trasmette, unicamente via fax, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.P.R. n. 403/98)

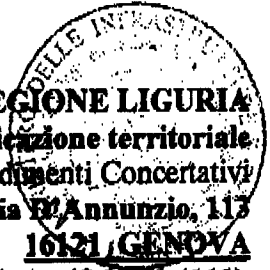
➔ Ministero dello Sviluppo Economico
 Dipartimento per l'Energia
 D.G. per l'energia nucleare, le energie rinnovabili,
 e l'efficienza energetica – Divisione III, RETI ELETTRICHE -
 Via Molise, 2
 00187 ROMA
 (trasmissione via fax al numero: 06.47052534)

Ministero dello Sviluppo Economico
 Dipartimento per l'Energia
 Struttura: DIP-EN
 REGISTRO UFFICIALE
 Prot. n. 0002569 - 22/03/2010 - INGRESSO

Al Ministero dell'Ambiente e
 della Tutela del Territorio e del Mare
 Direzione generale per la difesa del suolo
 Via C. Colombo, 44
 00147 ROMA
 (Trasmissione via fax al numero 06/57228642)

Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
 Direzione generale per le Dighe e
 le Infrastrutture Idriche ed Elettriche
 Via Curtatone, 3
 00185 ROMA
 (Trasmissione via fax al numero 06/989532840)

Alla REGIONE LIGURIA
 PRESIDENZA
 Piazza De Ferrari, n. 1
 16121 GENOVA
 (Trasmissione via fax al numero: 010.5488050)


Alla REGIONE LIGURIA
Dipartimento Pianificazione territoriale
Settore Procedimenti Concertativi
Via D'Annunzio, 113
16121 GENOVA

(Trasmissione via fax al numero: 010.548.8746-4111)

Alla REGIONE LIGURIA
Dipartimento Pianificazione territoriale
Servizio Tutela del Paesaggio
Via D'Annunzio, 113
16121 GENOVA

(Trasmissione via fax al numero: 010.548.5948)

Alla REGIONE LIGURIA
Dipartimento Ambiente
Settore Assetto del Territorio
Via D'Annunzio, 111
16121 GENOVA

(Trasmissione via fax al numero: 010.5484070)

Alla Terna S.p.A.
Direzione Operation Italia
Area Operativa trasmissione di TORINO
Corso Regina Margherita, n. 267
10143 TORINO

(Trasmissione via fax al numero 011.2065505)

OGGETTO: Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del Decreto legge n. 239/2003, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 27 ottobre 2003 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, nonché dalla Legge n. 99/09.-

PROGETTO: "Variante in cavo interrato all'elettrodotto 220 Kv "ERZELLI - VIGNOLE", T. 277, per la realizzazione del Parco Scientifico Tecnologico, nel comune di Genova (GE). - Interramento linea aere in ingresso S.E. di Erzelli. Posizione EL/191.-

PROPONENTE: Terna S.p.A., sede di TORINO.

Istanza per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio.-

Con riferimento all'intervento di elettrificazione indicato in oggetto, si rende noto che in data 2.3.2010 la Società TERNA S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di TORINO - nella sua qualità di Soggetto proponente ha formulato un'istanza, corredata di progetto tecnico in versione integrale, finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione a costruire ed esercire le opere elettriche indicate in oggetto - facenti parte della Rete elettrica nazionale di trasporto -, avanzata con nota Rif. TEAOTTO/P20100000211 del 29.01.2010 (assunta agli atti del procedimento istruttorio con numero di attribuzione prot. 0002316).



Tale istanza - formulata ai sensi dell'articolo 1 - sexies - del Decreto legge n. 239/2003 del 29 agosto 2003, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 27 ottobre 2003 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, nonché dalla Legge n. 99/2009 -, ha trovato il **preliminare assenso del Ministero dello Sviluppo Economico** che, con nota n. 0002786 in data 12.01.2010, ha dato comunicazione di avvio del procedimento unico autorizzativo, al termine del previsto esame istruttorio preliminare, a seguito del quale è stata accertata la sussistenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza medesima.

Ciò premesso, in aderenza alle competenze specificatamente attribuite a questo Dicastero, si rende ora necessario procedere alla verifica della conformità della nuova opera alle prescrizioni delle norme tecniche di settore e dei vigenti piani urbanistici ed edilizi, nel rispetto delle procedure delineate dalla legge n. 239/2004 che, certamente, costituisce sicura normativa di riferimento.

Altresì noto è che l'autorizzazione in questione viene rilasciata a seguito di un "procedimento unico autorizzativo", svolto secondo i criteri di semplificazione e con le modalità di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. nonché di cui al D.P.R. 8.6.2001, n. 327, e s.m.i.

Restano ferme nell'ambito di tale procedimento le competenze del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in merito all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni delle norme di settore e dei piani urbanistici ed edilizi, d'intesa con le Amministrazioni regionali interessate.

Dovendosi, quindi, avviare il procedimento in questione, vorrà codesta REGIONE far conoscere le proprie espressioni e/o determinazioni di merito -, con le modalità ed entro i termini previsti dalla normativa richiamata in premessa -, sentiti anche i pareri degli Enti locali nel cui territorio ricadono le opere.

Tale espressione dovrà concernere gli aspetti relativi alla conformità urbanistica delle nuove opere, ovvero la loro rispondenza alle indicazioni delle norme tecniche di settore e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, avuto riguardo anche alla loro corretta localizzazione territoriale.

A tal fine viene trasmesso, per l'analisi degli aspetti di competenza, l'elaborato tecnico definitivo afferente le nuove opere infrastrutturali, il quale risulta essere composto da un "PIANO TECNICO DELLE OPERE - codifica EV22277A1BAX00090, Rev, 00 del 13.11.09 - articolato in ben 15 (quindici) elaborati tecnici afferenti alla relazione tecnica descrittiva generale, a corografie e planimetrie varie (sia di tracciato che catastali), e ad altri documenti.

Tale elaborati sono stati opportunamente riepilogati nell'accluso ALLEGATO N. 1 che costituisce parte integrante della presente comunicazione.

Per facilità d'analisi tecnica e di valutazione si acclude, altresì, una breve **"SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO"**, afferente le caratteristiche tecniche delle nuove opere, le metodologie intervento nonché la localizzazione territoriale della nuova infrastruttura - **ALLEGATO N. 2**, **che costituisce parte integrante della presente comunicazione:**

Tanto premesso, qualora l'accertamento di conformità da parte di codesta Regione dovesse produrre esito negativo, si prega di restituire il progetto di cui sopra, unitamente ai pareri acquisiti dagli Enti locali interessati, avendo cura di evidenziare le motivazioni della difformità accertata, nonché di suggerire e/o specificare le eventuali possibili modifiche progettuali atte a rendere **l'intervento in questione conforme ed in linea con le prescrizioni delle norme di settore urbanistico, tutt'ora vigenti.**

La società Terna S.p.A. - Area operativa trasmissione di TORINO -, cui la presente è diretta per conoscenza, è pregata di voler curare direttamente l'eventuale integrazione di elaborati, nulla osta, atti, e quant'altro dovesse risultare necessario nella fase istruttoria o deliberativa, e/o esser richiesto dalla Regione competente o dalle altre Amministrazioni interessate intervenute nell'ambito del procedimento unico, inviandone copia alla scrivente Direzione.

Da ultimo, si rappresenta che il Funzionario delegato nell'ambito del procedimento istruttorio **è il Maresciallo Aiutante della Guardia di Finanza, Roberto FROSONI**, come individuato ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge n. 214/90 - (reperibile ai seguenti recapiti: 06/44123173, segreteria 06/44125200, fax: 06/44267373).

Eventuali comunicazioni informative potranno essere rivolte al seguente indirizzo di posta elettronica: roberto.frosoni@mit.gov.it

Tanto si comunica, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 290/03, articolo 1, sexies, e successive modificazioni ed integrazioni, **nella fase preliminare e di avvio dell'endo-procedimento di specifica competenza di questo Dicastero.**


IL DIRETTORE GENERALE
(Dot. Luciano Novella)



EL-191

2.3

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0001735 - 26/01/2011 - INGRESSO

ROMA,

M_INF-DIGHEIDREL
D.G. Dighe Infrastr. Idr. Elettr.
DIGHE_DIV3

REGISTRO UFFICIALE

Prot: 0000230-13/01/2011-USCITA

AL **MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA E
LE RISORSE MINERARIE
Ufficio-C3-Distribuzione Elettricità e
Rapp.Enti locali
Via Molise, 2 00187 ROMA

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290 E MODIFICATO DALL'ART. 1, COMMA 26 DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N. 239, ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UNA VARIANTE IN CAVO INTERRATO ALL'ELETTRODOTTO A 220 kV "ERZELLI - VIGNOLE". INTERVENTI LOCALIZZATI NEL COMUNE DI GENOVA E FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DEL PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO DELLA CITTÀ.

SOGGETTO PROPONENTE – TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE

Posizione MSE n. (EL - 191)

CONFERENZA DI SERVIZI DEL GIORNO 16 DICEMBRE 2010

PARERE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE, LE INFRASTRUTTURE IDRICHE ED ELETTRICHE

Con riferimento all'intervento indicato in oggetto, questa Direzione Generale formula, di seguito, il proprio avviso ai fini delle valutazioni in sede di Conferenza di Servizi e relativa verbalizzazione.

L'intervento, richiesto dalla società proponente, fa parte di una convenzione stipulata tra TERNA S.p.A. e Genova High Tech S.p.A. (denominato GHT) e fa riferimento a un accordo di programma stipulato fra la Regione Liguria, il Comune di Genova, l'Università degli Studi e GHT, avente ad oggetto la definizione urbanistica e la realizzazione del nuovo parco Scientifico Tecnologico di Erzelli.

Il suddetto Accordo di Programma, che ha anche dichiarato la pubblica utilità delle opere previste per l'attuazione del Schema di assetto Urbanistico Erzelli, prevede l'interramento parziale, in località Erzelli nel comune di Genova, di una porzione dell'elettrodotto 220 kV T. 277 Erzelli-Vignole, interferente con le nuove opere relative al "Parco Scientifico Tecnologico".

La documentazione trasmessa a questa Direzione Generale risulta costituita come segue:

- Relazione tecnico descrittiva;
- Relazione andamento campo d'induzione magnetica e campo elettrico;
- Corografia ;
- Planimetria;
- Ortofotocarta;
- Planimetria catastale 1:2000 con fascia DPA;
- Planimetria catastale 1:2000 con fascia potenzialmente impegnata dal vincolo preordinato all'esproprio;
- Relazione archeologica - paesaggistica ai sensi del DPCM 12/12/2005;
- Relazione di inquadramento geologico e piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo;
- Planimetria di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo;
- Planimetria di Stazione Erzelli;
- Profilo longitudinale passaggio da linea aerea in cavo;
- Schematico sostegno porta terminali;
- Sezioni tipiche di posa cavo;
- Piano Particolare Preliminare.

Ubicazione delle opere

L'intervento è ubicato nel territorio della Liguria, nel Comune di Genova sulla collina Erzelli tra le frazioni di Cornigliano e Sestri Ponente.

Descrizione dell'intervento

La variante della linea elettrica aerea a 220 kV T. 277 Erzelli - Vignole Borbera consiste nell'interramento di un tratto di linea aerea mediante la posa di un collegamento in cavo AT di circa **1.260 m**.

Il tracciato del nuovo cavo sfrutterà per la maggior parte la **futura viabilità prevista per lo sviluppo del succitato Parco scientifico Tecnologico**, mentre per la parte a monte e a valle esterne all'urbanizzazione del complesso, si sfrutteranno le infrastrutture già presenti e ove necessario si integreranno con nuove vie cavo.

Al termine dell'intervento si procederà alla demolizione di 4 sostegni a traliccio e alla rimozione di circa 950 m di linea aerea.

Tracciato

Il tracciato del cavo in progetto si svilupperà per una lunghezza complessiva di circa **1.260 m**, che può essere suddiviso in tre sottotratte:

la prima sottotratta, compresa tra la stazione elettrica di Erzelli sino alla 1° buca giunti sita nelle vicinanze del nuovo tornante di via Melen;

la seconda sottotratta interessa la nuova viabilità di via Melen a partire dal nuovo tornante di accesso fino ad oltre il futuro impianto di cogenerazione;

la terza sottotratta interessa l'area adiacente il nuovo impianto di cogenerazione ed il versante della zona sud del Cimitero di Coronata, sino al **sostegno portaterminali n. IV**.

Caratteristiche elettriche dell'elettrodotto

Le caratteristiche elettriche del tratto in cavo interrato sono le seguenti:

- FREQUENZA	50 Hz
- TENSIONE NOMINALE	220 kV
- CORRENTE NOMINALE	1.251 A

Caratteristiche tecniche dell'elettrodotto

Trincea di posa

L'intervento sarà costituito da tre cavi unipolari posati in piano con un interasse di 220 mm posti in un unico scavo, nel quale sarà pure posato un tritubo in PE per il successivo passaggio di cavi di teletrasmissione e/o di fibre ottiche per la gestione delle teleprotezioni dello stesso elettrodotto.

La profondità di posa dei cavi sarà conforme alla norma CEI 11-17 e comunque mediamente i cavi saranno posati ad una profondità di 1,5 m.

La protezione meccanica dei cavi sarà realizzata con varie modalità, tenendo presente sia la morfologia del territorio che la destinazione d'uso delle aree in cui vengono inseriti i cavi.

Modalità di posa

L'intervento da realizzarsi prevede principalmente n. 3 tipologie di posa e previsamente:

Strade urbane ed extraurbane : viene realizzato con scavo della profondità di 160 cm e larghezza 70 cm, con letto di posa in cemento magro a resistività termica controllata, dello spessore di 10 cm; posato il cavo vengono posate le lastre di protezione in cemento armato, sui 2 lati ed una superiormente, previo riempimento per 40 cm di cemento magro a resistività controllata. Durante la fase di riempimento con materiale inerte o altro materiale idoneo sarà posato a circa 40 cm di profondità il nastro in PVC di segnalazione rosso. La finitura stradale sarà realizzata come da richiesta del regolamento comunale.

Attraversamento stradale : viene realizzato con scavo della profondità di 160 cm e larghezza 80 cm, con manufatto gettato in opera con rete elettrosaldata solo sulla parte superiore del manufatto, previo posizionamento dei tubi corrugati in polietilene doppia parete; Dopo la posa dei cavi i tubi andranno riempiti di materiale bentonabile. Come ulteriore elemento di segnalazione va applicata, nella fase di riempimento con materiale inerte o altro materiale idoneo, a circa 40 cm di profondità il nastro in PVC di segnalazione rosso, nonché i ripristini stradali.

Cunicolo in cemento armato : viene realizzato con scavo dalla profondità variabile sino a 160 cm con larghezza 110 cm e letto di posa in cemento magro; posa di cunicolo in cemento armato. Posato il cavo in piano, viene riempito il cunicolo di cemento magro a resistività termica controllata. Per i tratti di cunicolo posati con forte pendenza i cavi saranno ulteriormente staffati all'interno del cunicolo. Come elemento di segnalazione va applicata, immediatamente sopra il coperchio del cunicolo prefabbricato, la rete in PVC arancione come ulteriore elemento di segnalazione va applicata, nella fase di riempimento con materiale inerte o altro materiale idoneo, a circa 40 cm di profondità il nastro in PVC di segnalazione rosso, nonché gli eventuali ripristini stradali.

Giunti e buche

Le giunzioni dei cavi è previsto che vengano alloggiare in nicchie costituite da blocchetti in calcestruzzo, riempiti di sabbia e coperte da piastre in calcestruzzo armato.

In corrispondenza di detti giunti vengono realizzate le trasposizioni attraverso opportune cassette tripolari, dotate di scaricatori con tensione massima di tenuta pari a 5 kV.

Nella buca di giunzione è prevista l'installazione di un impianto di dispersione di terra, costituito da almeno 2 dispersori verticali collegati tra di loro , con una corda di rame isolata. Accanto alla buca

di giunzione si prevede di posizionare un pozzetto per contenere la cassetta di sezionamento e trasposizione delle guaine e collegare e scollegare le guaine dei cavi dall'impianto di terra.

Si prevede, pertanto di realizzare **n. 2 buche giunti** per suddividere il collegamento in cavo della linea T. 277 in tre tratte :

- 1° tratta tra stazione elettrica di Erzelli e 1° buca giunti circa 310 m;
- 2° tratta tra la 1° buca giunti e la 2° (rotonda di via Melen) circa 400 m;
- 3° tratta tra la 2° buca giunti ed il sostegno portaterminali n. IV, circa 550 m.

Campi elettrici e magnetici

La progettazione del tracciato è stata eseguita in linea con quanto prescritto nella norma CEI 11-17 e nei decreti attuativi della legge 22.02.2001 n. 36 (legge quadro sull'esposizione ai campi elettromagnetici della popolazione) ed in particolare con il D.P.C.M. 8 luglio 2003, il quale ha fissato i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.

Il percorso della linea in funzione dell'ubicazione dei potenziali recettori sarà contenuta entro un raggio tale da non interessare aree gioco per infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici. In caso di vicinanza del tracciato presso i luoghi con presenza di persone superiore a 4 ore giornaliere, saranno realizzate delle schermature per garantire il rispetto del DPCM.

Nelle varie configurazioni di posa e di affiancamento con le altre linee AT, è stato ottenuto un valore massimo di DpA pari a **10,4 m**.

Sulla base dell'esame della documentazione precedentemente elencata, e con riferimento alle competenze di questa Direzione Generale si formulano le seguenti valutazioni sull'intervento in esame.

Per quanto riguarda le problematiche strutturali, di più specifica competenza di questa Direzione Generale, si riscontra nel complesso un preliminare approccio a livello progettuale sulle problematiche strutturali.

Nello specifico si riscontra la mancanza di studi e di elaborati specifici relativi all'inserimento della mensola portaterminali sul sostegno esistente. Inoltre in merito alla descrizione del tracciato proposto appare opportuno approfondire, nella fase di progettazione esecutiva, gli aspetti collegati alla realizzazione del tracciato in considerazione dei futuri interventi di urbanizzazione, delle condizioni di posa (tratti con forti pendenze) e di eventuali sottoservizi esistenti e/o opere interferenti.

Pertanto si prescrive nelle fasi successive di procedere alle opportune verifiche strutturali e di stabilità sul sostegno a Traliccio D.T. n. IV oggetto di modifica e di approfondire con studi di dettaglio (mappatura dei sottoservizi con la tecnica del georadar) e/o controlli diretti (saggi, scavi esplorativi, ecc) la presenza di opere interferenti le quali in fase esecutiva dovranno essere regolarizzate coordinando gli interventi con gli enti interessati.

Per quanto riguarda i limiti di esposizione dei valori di attenzione degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dai campi elettromagnetici, il progettista afferma che all'interno delle distanze ed aree di prima approssimazione calcolate è rispettato l'obiettivo di qualità.

Si prescrive tuttavia, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.P.C.M. 8 luglio 2003, di adottare opportuni schermi protettivi laddove sia superato il limite di esposizione di 100 μ T per l'induzione magnetica e di 5 kV/m per il campo elettrico.

Ad impianto attivato si ravvisa l'opportunità di procedere a successive verifiche in loco, in maniera da accertare la corrispondenza tra i valori calcolati, ritenuti ammissibili, ed i valori misurati strumentalmente.

-o-

In relazione a quanto sopra esposto, questa Direzione Generale, sulla base della documentazione pervenuta, ritiene che il progetto in esame possa proseguire il proprio iter istruttorio, con le integrazioni e le osservazioni sopra indicate, fermo restando la acquisizione dei pareri e nulla-osta da parte delle Amministrazioni, Autorità ed Enti locali interessati alla realizzazione delle opere.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Iadevaia)



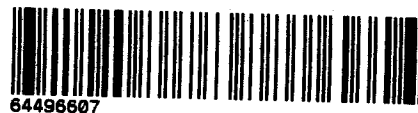
2.4

Ministero della Salute

DGPREV

0012633-P-18/03/2010

61191



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E COMUNICAZIONE

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Ufficio II

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro-classif:

DGPREV.II/P/2010/I-5-i.v

Allegati:

Al Ministero dello Sviluppo Economico D.G. per l'Energia e le Risorse Minerarie - Ufficio C3 Via Molise, 2 - 00187 Roma

E.p.c.

alla Soc. TERNA - S.p.A Area Operativa Trasmissione/TO Corso Regina Margherita, 267 10143 Torino

OGGETTO: Progetto, "Variante in cavo interrato alla Linea a 220 kV T. 277 Erzelli Vignole", in ingresso alla Staz. Elettrica di Erzelli/ C.ne Genova (P. EL-191). Domanda della Soc. Terna S.p.A - Rif. TEAOTTO/ P/20090003153/ 01.12.2009 (Docum. ti di progetto, -Tema /P.T.O Linea in cavo T. 277- Allegati, Elab.to n. EV22277A1B AX00090 /13. 11. 2009; *Relazioni/ -R.Tecnica Illustrativa, -R. Andamento CEM, -R. Archeologica - Paesaggistica,- R. Inquadr.to Geologico e Piano Caratt.ne Terre e Rocce da Scavo, Elab. ti nn. RV2 2277A1BAX00073/..BAX00074/..BAX0080-11.2009/...BAX0082;* Corografie e Planimetrie/ -Cor. Interramento Linea, -Plan.Intervento, -Ortofotocarta, -Planim. Catastale con Fascia DPA, Planimetria con Fascia Potenz.te Impegnata, -Planim. Caratt.zione Terre e Rocce da Scavo, Plan. Staz. Erzelli, -Sez.ni Tipiche Posa in Cavo, Elab.ti nn. DV22277A1BAX00075/..BAX00 076/..B AX00077/..BAX00078/..AX00079/..AX00083/..AX00084/..BAX00088; -Profilo Linea Aerea Elab.to n. LV22277A1BAX00086;-Schematico Sostegno, Elab.to n. MV22277A1BAX00 087; -Piano Particolare Prelim.re, Elab.to n. TV22277A1BAX20001).

Con riferimento alla comunicazione della Soc. TERNA S.p.A (TEATTO/P/20100000211/29.01.2010), relativa alla domanda (MiSE prot. n. 0140248-15/12/2009) di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'Elettrodotto in oggetto, si rappresenta che, per quanto di competenza di quest'Amministrazione, non si hanno osservazioni da formulare in proposito; fermo restando, nella realizzazione e nell'esercizio della "Linea Elettrica " in progetto, ai fini della tutela sanitaria della popolazione interessata dall'esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, il rispetto della Legge Quadro n 36/22 febbraio 2001, delle disposizioni di cui agli articoli 3, 4 / DPCM 8 luglio 2003 ("..limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità in corrispondenza delle aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi e scolastici e nei luoghi adibiti a permanenza non inferiori a quattro ore giornaliere..."), dell'art 6/stesso DPCM e DM 29 maggio 2008 relativi alle fasce di rispetto dagli elettrodotti a frequenza di rete - 50 Hz.

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0003035 - 26/03/2010 - INGRESSO

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II

(Dott. Giancarlo Marano)

Il referente

Aleandro Renzi Tel.06-59943827

Handwritten signature of Aleandro Renzi

MODULARIO
INTERNO - 261


EL-191

2.5

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA**AREA RISCHI INDUSTRIALI**Largo Santa Barbara - Capannelle - 00178 ROMA; fax:06-718.77.66
e-mail: prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

N° pagine (inclusa la presente): 3 (tre)



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DCPREV
REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 0007208 del 11/06/2011
776|032101.01.15.07A4RI. Centrali elettriche ed
elettrodoti

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D.G.E.R.M. - Ufficio XIV
fax 06 - 47052534

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239 e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di una variante in cavo interrato 220 kV "Erzelli-Vignole", T. 277 (Posizione EL-191)

Autorizzazione unica ai sensi del Regio Decreto 1775/1933 e della L.R. 22/2007 e s.m.i. per la realizzazione e gestione di un elettrodotto a 132 kV in cavo interrato (Pratica EE_5)

Inteumenti localizzati nel comune di Genova e funzionali alla realizzazione del Parco Scientifico tecnologico della città.

Con riferimento all'oggetto, viste le allegate note prot. 24303 del 07.09.2010 e prot. 11951 del 03.05.2011 del Comando Provinciale VVF di Genova, si esprime, ai soli fini antincendi, parere favorevole sul progetto in argomento.

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0010443 - 16/05/2011 - INGRESSO

IL DIRETTORE CENTRALE
(Data)

EL 191

COPIA

EL 151
ATTI C/11

Mod. PI 001c ds

**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
GENOVA**

Ufficio Prevenzione Incendi

Protocollo n°

22303/P1

Pratica n° 122544

Genova, 7 SET. 2010

Al Amministrazione Provinciale di Genova
 Direzione Ambiente, Ambiti Naturali e Trasporti
 Servizio Energia
 Ufficio Energia e Rumore

Oggetto: Conferenza dei servizi ex Art.14 L. 241/00 e s.m.i., richiedente:

PROVINCIA DI GENOVA attività NS dell'elenco allegato al DM 16.02.1982.
 sita in Stazione Erzelli T 822, Genova.

Seduta referente del 07.09.2010

In riscontro alla nota prot. VF 22477/PI del 13.08.2010 di codesta Amministrazione Provinciale di GENOVA con la quale è stata trasmessa la documentazione tecnico-illustrativa relativa all'attività in oggetto, a firma del progettista IVO FORELLI questo Comando, pur non essendo l'attività in argomento soggetta alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi previsti dal D.P.R. 37/98, in quanto non compresa nell'elenco allegato al D.M. 16.02.82, esprime parere di massima favorevole alla realizzazione del progetto.

Al Titolare dell'attività si rappresenta, tuttavia, che le norme tecniche in vigore ed applicabili allo specifico caso, dovranno essere osservate sotto la responsabilità del titolare dell'attività stessa ai sensi della Circolare M.I.S.A. 46/82.

La Provincia di GENOVA, per l'attività di cui all'oggetto, è pregato di voler adottare i provvedimenti del caso.

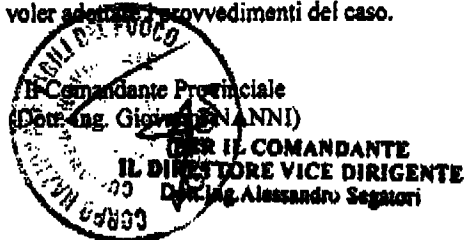
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
 Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DCPREV

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO

Prot. n. 0002507 del 24/02/2011

770|032101.01.15.01A4RI. Rischi Industriali





**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
GENOVA**

Mod. PI 001nsi

Protocollo n° **4951/P**
Pratica n° 122261

Genova,

03 MAG. 2011

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DCPREV

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO

Prot. n. 0006813 del 04/05/2011

770|032101.01.15.01A4RI. Rischi Industriali

A TERN SPA
CORSO REGINA MARGHERITA, 267
10143 TORINO

A TERN S.P.A.
Viale Egidio Galbani, 70
00156 ROMA

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza
Tecnica
Area Rischi Industriali
ROMA
Fax 06-7187766

Al Sig. Sindaco di GENOVA

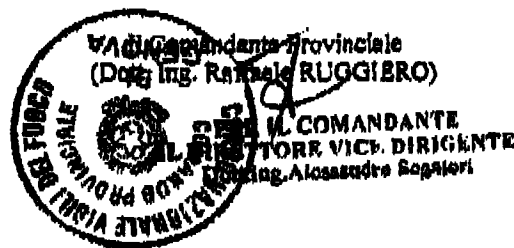
Oggetto: parere di conformità antincendio richiedente:

TERNA SPA attività non compresa nell'elenco allegato al DM 16.02.1982,
sita in Erzelli Vignole Cavo Interrato T 277 0, Genova.

Questo Comando ha esaminato l'istanza presentata in data 18.04.2011 (prot. VF 10642/PI) dal titolare dell'attività sig. ANGELO RUSSO e l'unita documentazione tecnica-illustrativa a firma del progettista Fabio Varosio. Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto esaminato.

Si comunica che le caratteristiche riscontrate non permettono di ascrivere l'attività tra quelle elencate nell'allegato al D.M. 16.02.1982 e, pertanto, i lavori di cui alla documentazione pervenuta dovranno essere realizzati sotto la diretta responsabilità del titolare dell'attività. Al termine dei lavori, non dovrà essere richiesto a questo Comando sopralluogo atto ad accertare la rispondenza di quanto realizzato alle norme di sicurezza, ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n. 37 del 12/01/1998.

Tale parere si trasmette anche al Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Direzione Centrale Prevenzione e Sicurezza Tecnica - Area Rischi Industriali per gli atti di competenza in merito alla domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio.



Resp. istruttoria tecnica: DIR. BONAVITA FRANCESCO
Ufficio Prevenzione Incendi, via A. Albertazzi 2 - tel. 010.2441.228 - fax. 010.2441.270
Orario di apertura: lun-merc-ven 8.30 - 11.30, martedì 14.00 - 16.00
File: pl122261-001-NS-20110427-bonavita

Pagina 1 di 1



TEAOTTO/A20110001379 - 14/04/2011

2.6

Ministero della Difesa

Direzione Generale dei Lavori e del Demanio
Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma
Indirizzo telegrafico: GENIODIFE
II REPARTO - VI DIVISIONE - II SEZIONE

EL 199 011

Prot. n° :M_D/GGEN/02/413121/262/G4-1-2010/2011
Comune di GENOVA

Roma,
PDC: Funz. Amm.vo D.SSA IVANA D'ALFONSO
tel. 06/36805844-fax 06/36803934

OGGETTO: Rilascio di nulla osta militare in ordine alla costruzione ed all'esercizio.
Variante in cavo interrato alla linea 220 Kv TERNA - "ERZELLI - VIGNOLE" (T. 277) in
ingresso alla stazione elettrica Erzelli.
Comune interessato: GENOVA
Posizione n. EL-191
- Ditta richiedente: TERNA S.p.A.

X
R

ALLA REGIONE LIGURIA
Dipartimento Pianificazione Territoriale
Servizio Tutela del Paesaggio
Via G. D'Annunzio, 113

16121 GENOVA

e, per conoscenza

AL COMANDO MILITARE ESERCITO "LIGURIA"
SM - Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari
Largo Zecca, 2

16100 GENOVA

AL COMANDO IN CAPO DEL
DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO
DELL'ALTO TIRRENO
Viale Giovanni Amendola, 7

19122 LA SPEZIA

AL COMANDO I^ REGIONE AEREA
REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO
Piazza Ermete Novelli, 1

20129 MILANO

ALLA TERNA S.p.A.
Corso Regina Margherita, 267

10143 TORINO



Riferimento:
a) lettera prot. n° P2010000211 datata 29/01/2010 della Società TERNA S.p.A.;
b) foglio n° 4152 del 15/04/2010 del COMANDO MILITARE ESERCITO "LIGURIA";
c) foglio n° 7848 del 18/02/2010 di MARIDIPART LA SPEZIA;
d) foglio n° 994 del 18/01/2010 del COMANDO I^ REGIONE AEREA.

La società TERNA S.p.A. ha chiesto, con la nota in a), di poter eseguire i lavori indicati in oggetto.

In merito a tale istanza, acquisiti i pareri degli organi territoriali di Forza Armata, di cui ai fogli a riferimento in b), c), e d), questa Direzione Generale esprime, per quanto di competenza, il proprio nulla osta all'installazione dell'impianto fotovoltaico in argomento, a condizione che la società si attenga alle direttive (allegate al foglio n. 146/394/4422 del 09.08.2000 di Stamadifesa) riguardanti la segnalazione delle opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, sia in fase di realizzazione, che per tutto il tempo di durata dell'attività, sino allo smantellamento della struttura.

Si richiama l'attenzione sull'obbligo, per il proprietario dell'opera, di dotare con immediatezza l'impianto della prescritta segnalazione; di comunicare formalmente almeno 30 gg. prima dell'inizio dei lavori, con lettera raccomandata, al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.) Aeroporto di Pratica di Mare 00040 Pomezia (Roma) le caratteristiche ed i dati tecnici dell'opera, necessari per la relativa rappresentazione sulle carte aeronautiche ed al quale rendere note, altresì, le eventuali avarie che dovessero verificarsi agli impianti di segnalazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Gen. D. Antonio CAPOROTUNDO

2.4



AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^A REGIONE AEREA

REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO

Piazza E. Novelli n° 1 - 20129 MILANO

(Tel. 02/73906074 - Fax 02/73903409)

Milano, li 18 GEN. 2010

MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA

VIA MOLISE, 2 - 00187 ROMA

Prot. TR1-RTP/31/ 994 / 1031 /2010/ CS

Oggetto: EL-191: COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UNA VARIANTE IN CAVO
INTERRATO ALL'ELETTRODOTTO 220 KV "ERZELLI-VIGNOLE" (T.277) -
Conferenza dei Servizi.

Comune di: - GENOVA

e, p.c. AL COMANDO LOGISTICO - Serv. Infrastrutture
V. le Università, 4 - 00185 ROMA

AL MINISTERO DELLA DIFESA - Dir. Generale dei Lavori e del Demanio
P. le della Marina, 4 - 00196 ROMA

Riferimenti: Foglio N° 2766 datato 12/01/2010.

1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella comunicazione a riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (ex L. 898/76) a loro servizio.
2. Pertanto **Nulla Osta** relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.

Ministero Sviluppo Economico
ex Dipartimento Competitività
ENTRATA - 01/02/2010 - 0012646

Struttura : DG Energia e Risorse Minerarie

D'ordine
Il Capo Reparto
(Col. G.A.r.n. Elio CASAGNI)

2.8



COMANDO MILITARE ESERCITO "LIGURIA" SM - UFFICIO PERSONALE, LOGISTICO e SERVITÙ MILITARI

SEZIONE LOGISTICA, POLIGONI E SERVITÙ MILITARI

Indirizzo teleg. CRFC LIGURIA tel. fisso 010.9999.211 sotrin 11.44.211 fax 010.24.61.751

Prot.n. 4152 Cod.Id. LAP Cod. Cl. 10.12.6.7

16124 Genova, li 15 aprile 2010

Allegati n. Raccomandato

PDC 1° Mar. GATTINI ☎ int. 213

OGGETTO: Ministero dello Sviluppo Economico: Autorizzazione ai sensi dell'articolo 1 sexies del decreto legge 29 agosto 2003 n. 239 convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, nr.290 e successive modificazioni, alla costruzione ed esercizio di una variante, in cavo interrato all'elettrodotto a 220 kV TERNA - "Erzelli - Vignole" per la realizzazione del Parco Scientifico Tecnologico nel Comune di Genova. N. classifica EL 191.

A: ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

Rife: lettera nr. 002765 datata 12 gennaio 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico.

1. In esito all'istanza presentata dalla Società TERNA S.p.A., inoltrata con la lettera in riferimento, questo Comando acquisito il parere di merito del competente Organo Logistico, 1° Reparto Infrastrutture, acquisito il parere operativo del 1° FOD VITTORIO VENETO (TV), visto il parere tecnico di MARIDIPART LA SPEZIA, esprime il **NULLA OSTA** alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto.
2. Detto parere è da intendersi vincolante anche per la fase definitiva ed esecutiva dell'opera, laddove non vengano apportate modifiche, eventualmente interferenti con i beni dell'A.D.

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0006109 - 03/05/2010 - INGRESSO

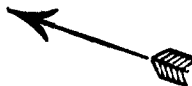
IL COMANDANTE
(Gen. B. Piercorrado MEANO)

A: **MINISTERO DELLA DIFESA**
Direzione Generale dei Lavori e del Demanio
II Reparto – 6° Divisione
Piazza della Marina, 4

00196 ROMA

E, per conoscenza:

A: **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili
e l'Efficienza Energetica.
Via Molise, 2



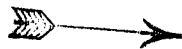
00187 ROMA



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
ISPettorato Territoriale per la Liguria
Ufficio Interferenze Elettriche

PARERE FAVOREVOLE ALL'AVVIO DELLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO



Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0002720 - 23/03/2010 - INGRESSO

Spett.le
MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'Energia
D.G. per l'Energia Nucleare, E.R., E.E.
Divisione III Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA

Ministero Sviluppo Economico
Comunicazioni - ispettorato Liguria
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0002392 - 16/02/2010 - UBCIT

Spett.le
MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Difesa del Suolo
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

Spett.le
T.E.R.N.A. S.p.A.
Area Operativa Trasmissione di Torino
Corso Regina Margherita, 267
10143 TORINO

p.c. MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI
D.G.P.G.S.R. Uff. III
Viale America, 201
00144 ROMA

Prot. ISP-GE/III/4/GE/IE/10/01

**Oggetto: Pratica n° GE/IE/10/01 – Variante in cavo interrato alla linea 220 kV T. 277
"Erzelli - Vignole" in ingresso alla Stazione Elettrica Erzelli nel Comune di Genova.
Posizione n. EL-191.**



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
ISPETTORATO TERRITORIALE PER LA LIGURIA
Ufficio Interferenze Elettriche

Con riferimento all'allegata dichiarazione prot. TEAOTTO/P20100000211 del 29/01/10, con la quale TERNA S.p.A. si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^a classe", di cui alla Circolare del Ministero delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto.

Lo scrivente Ispettorato rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società Elettrica, il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate, al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla-osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.

Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Spett.le TERNA S.p.A., di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare a codesta MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'Energia D.G. per l'Energia Nucleare, il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopraccitata.



DIRETTORE
(Dott. Mauro TONI)



Ministero dello Sviluppo Economico

2.10

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
 DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
 Divisione II – Sezione U.N.M.I.G. di Bologna – Ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse minerarie ed energetiche
 dell'Italia Settentrionale e relativi impianti in mare

11 FEB. 2010

Prot. n. 0700
 Allegati
 Risposta al fg. n. 0211
 del 29.01.10

ALLA TERNA S.P.A.
 CORSO REGINA MARGHERITA N. 267

10143 - TORINO



AL MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
 DIR.NE GEN.LE ENERGIA NUCLEARE , ENERGIE
 RINNOVABILI ED EFFICIENZA ENERGETICA
 Div.ne III – Reti Elettriche
 Via Molise n. 2

Ministero dello Sviluppo Economico
 Dipartimento per l'Energia
 Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
 Prot. n. 0002145 - 17/03/2010 - INGRESSO

00187 - ROMA

AL MINISTERO AMBIENTE, TUTELA
 TERRITORIO E MARE
 Dir.ne Gen.le per la Difesa del Suolo
 Via C. Colombo n. 44

00147 - ROMA

Oggetto: Art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775

Variante alla linea a 220 Kv T. 277 "Erzelli-Vignole" in ingresso alla Stazione Elettrica Erzelli nel Comune di Genova - Posizione n. EL-191

Con riferimento alla linea elettrica di cui alla nota in riscontro e relativi allegati, NULLA
 OSTA alla esecuzione ed esercizio.

Il presente nulla osta viene rilasciato in relazione agli impianti di ricerca e coltivazione mineraria di idrocarburi attuali, in progetto o previsti. Per futuri impianti che interferissero con il



tracciato della linea, nelle more di esecuzione della stessa, varrà il principio di prima opera eseguita; questo Ufficio ne darà eventuale avviso senza impegno formale.

Il presente nulla osta non comprende eventuali possibili diramazioni.

Bologna, **11 FEB. 2010**



DIRETTORE
(Ing. Ezio Zappardino)



REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE

Genova, 14/12/2010

Prot. n. PG/2010/173655

Fasc. 2008-G13.17.1.27

Allegati:

SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

N. rif. 322

Oggetto:



*Conferenza dei Servizi per autorizzazione
interramento delle linee elettriche in Area
Erzelli (Comune di Genova). Posizione EL-
191 Pratica EE-5.*

*Ministero dello Sviluppo
Economico
viae Molise, 2
00187 ROMA*

*anticipata via fax
al n. 0647052534*

In relazione alla pratica in oggetto, si informa che l'interramento delle linee elettriche T277 e T822 risulta previsto dal Schema di Assetto Urbanistico del Polo Tecnologico degli Erzelli, sottoposto a Screening con Decreto Dirigenziale 4210 del 27 dicembre 2006.

Il citato decreto, nell'escludere l'intervento di riassetto urbanistico dalla Valutazione d'Impatto Regionale ai sensi della l.r. 38/98, prescrive che, salvo il rispetto dei limiti e dell'obiettivo di qualità di cui al DPCM 8 luglio 2003, art. 3 e 4, le linee interrato dovranno avere disposizione parallela alla viabilità di cornice ed essere interrate, laddove possibile, a profondità superiori ai 2 m dal p.c.

Si precisa che le valutazioni ambientali svolte in ambito di screening VIA si basavano sulla previsione progettuale che fossero adottate le migliori tecnologie e, in particolare, che i conduttori fossero disposti "a trifoglio".

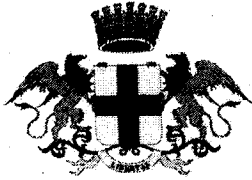
Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Ing. Roberto Boni

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0024995 - 28/12/2010 - INGRESSO

EL 191
2.12



Provincia di Genova
Direzione Pianificazione Generale e di Bacino

Prot. N. 49099
Prot. Prec. N.14211
Allegati: come da testo

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0006806 - 10/05/2010 - INGRESSO

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per l'Energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica - Divisione III - Reti elettriche

Via Molise 2
00187 ROMA

Ministero dell'Ambiente, della Tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per la Difesa del Suolo - Divisione V - Territorio

Via C. Colombo 44
00147 ROMA

e p.c. TERNA S.p.A.

Area Operativa Trasmissione di Torino
Corso Regina Margherita 267
10143 TORINO

Genova, 20 APR. 2010

Oggetto: Variante in cavo interrato alla linea 220 kV T.277 Erzelli - Vignole in ingresso alla Stazione Elettrica Erzelli. Comune di Genova. Posizione n. EL-191

Con la presente e con riferimento all'approvazione del progetto di Variante in cavo interrato alla linea 220 kV T.277 Erzelli - Vignole in ingresso alla Stazione Elettrica Erzelli in Comune di Genova si trasmettono l'autorizzazione ad effettuare movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico di competenza del Servizio Controllo e Gestione del Territorio ed il Parere del Servizio Pianificazione Generale, relativo alla conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Dott. Geol. Mauro Lombardi)

M:\direzione3\ServizioCGT\CONFERENZE SERVIZI\2010\VI06447 lett trasm cong.doc

Mod. COM. 03 Rev.0

Largo F. Cattanei, 3 - 16147 Genova Quarto
Tel. 010.5499.1 Fax 010.5499861
www.provincia.genova.it - e-mail: direzione3@provincia.genova.it
CF 80007350103 - PI 00949170104
Sistema di gestione della qualità ISO 9001:2008 - RINA Certificato n. 6556/02



PROVINCIA DI GENOVA
PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

3 DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO
SERVIZIO CONTROLLO E GESTIONE DEL TERRITORIO

Prot. Generale N. 0045169 / 2010

Atto N. 2183

**OGGETTO: VI06447 - L.R. n. 4/1999 - Movimenti di terreno in zone sottoposte al vincolo idrogeologico. Istanza relativa a variante in cavo interrato alla linea 220 kV T.277 Erzelli - Vignole in ingresso alla Stazione Elettrica Erzelli a Genova (Posizione n. EL-191)
Richiedente TERNA S.p.A.**

In data 12 aprile 2010 il/la sottoscritto/a **RAMELLA AGOSTINO** ha adottato il provvedimento Dirigenziale di seguito riportato.

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3 del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e l'Art. 33 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'Art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

IL DIRIGENTE

- VISTO** il R.D. 30/12/1923 n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- VISTO** il D.P.R. 24/07/1977 n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382";
- VISTO** il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- VISTA** la L.R. n. 4/1999 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico";
- VISTA** la L.R. n. 18/1999 "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia";
- VISTO** il D.M. 14/01/08 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni";
- VISTA** la D.G.R. n. 530/2003 "Individuazione, formazione ed aggiornamento dell'elenco delle zone sismiche dei comuni della Regione Liguria";
- VISTA** la D.G.R. n. 154/2004 "Estensione dell'obbligo di progettazione antisismica nei comuni liguri di classe sismica 4";



- VISTA** la D.G.R. n. 1308/2008 "OPCM 3519/2006. Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Liguria";
- VISTO** il Piano di Bacino stralcio del torrente Chiaravagna approvato con D.C.R. n. 31 del 29/9/1998 e s.m.i. in base al quale l'intervento risulta ubicato parzialmente nella zona VI MO della carta dei regimi normativi;
- VISTO** il Piano di Bacino stralcio sul rischio idrogeologico relativo agli Ambiti 12 e 13 approvato con D.C.P. n. 65 del 12/12/2002 e s.m.i. in base al quale l'intervento risulta ubicato parzialmente nelle zone Pg0 e Pg1 della carta della suscettività al dissesto;
- VISTO** il progetto presentato in data 04/02/10 prot. n. 14211 corredato dai seguenti elaborati:
- N. 1 relazione di inquadramento geologico a firma del dott. Saglietto;
 - N. 1 relazione tecnico-illustrativa a firma dell'ing. Sabbadini;
 - N. 9 elaborati grafici;
- VISTA** la relazione geologica in cui si afferma che le opere in progetto non arrecano squilibrio all'assetto idrogeologico della zona;
- ESAMINATA** l'istanza di cui all'oggetto, concernente l'autorizzazione ad effettuare movimenti di terreno in zona vincolata ed effettuato un sopralluogo da parte di un tecnico di questa Direzione

AUTORIZZA

ai sensi della L.R. n. 4/1999, la realizzazione dei lavori in oggetto subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a) comunicazione della data di inizio lavori prima dell'inizio degli stessi;
- b) le opere dovranno essere localizzate e realizzate come da planimetria ed elaborati allegati al progetto;
- c) movimenti di terra limitati a quelli progettualmente indicati e comunque contenuti allo stretto necessario;
- d) accurata realizzazione delle opere in elevazione opportunamente fondate, seguendo le indicazioni del geologo e del progettista delle strutture;
- e) esecuzione delle opere entro 36 mesi dalla data della presente autorizzazione;
- f) le varianti eventualmente necessarie dovranno essere preventivamente autorizzate dalla scrivente Direzione Pianificazione Generale e di Bacino;
- g) al fine di garantire la stabilità del complesso opera-versante, dovranno essere adottati tutti i possibili accorgimenti per l'ottimale regimazione delle acque superficiali e profonde, sia in corso d'opera sia a lavori eseguiti, nonché per l'esecuzione degli scavi e dei riempimenti;
- h) dovrà essere prodotta una relazione di fine lavori, entro 60 giorni dal termine degli stessi, corredata da documentazione fotografica, sottoscritta dalla direzione lavori e dal geologo incaricato, che attesti la corretta esecuzione delle opere conformemente al progetto autorizzato con particolare riguardo alla salvaguardia idrogeologica del territorio dove l'opera insiste e l'adempimento delle prescrizioni impartite;

Il richiedente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto sopra prescritto e di tutti i danni che possono derivare a persone, animali e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori in argomento.

L'inosservanza anche parziale di una sola delle predette condizioni comporterà l'immediata sospensione dei lavori, la revoca della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.



I lavori in oggetto non hanno interferenze con:

- Abitanti classificati da consolidare (Leggi n. 445/1908 e n. 64/1974).

La presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini della tutela del vincolo idrogeologico, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra autorizzazione e/o concessione, specie nei riguardi degli obblighi ai fini urbanistici, territoriali, paesistici e per la derivazione d'acque pubbliche (R.D. n. 1775/1933).

IL DIRIGENTE

(Dott. Geol. Agostino Ramella)

**IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO DELLA PROVINCIA
DI GENOVA PER 15 GIORNI DAL 13 APR. 2010.**



Provincia di Genova

Direzione Pianificazione Generale e di Bacino
Servizio Pianificazione Generale

Prot. N. 35771 / 2010

Prot. Prec. N.

Allegati

Genova, 22/03/2010

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per l'Energia nucleare, le
energie rinnovabili e l'efficienza energetica -
Divisione III - Reti elettriche

Via Molise 2
00187 ROMA

Ministero dell'Ambiente, della Tutela del
territorio e del mare - Direzione Generale per
la Difesa del Suolo - Divisione V - Territorio

Via C. Colombo 44
00147 ROMA

e p.c. **TERNA S.p.A.**

Area Operativa Trasmissione di Torino

Corso Regina Margherita 267
10143 TORINO

Oggetto: Variante in cavo interrato alla linea 220 kV T.277 Erzelli – Vignole in ingresso alla Stazione Elettrica Erzelli. Comune di Genova. Posizione n. EL-191

In relazione alla richiesta di parere circa la pratica in oggetto indicata, avuto riguardo ai contenuti del vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Genova, approvato con D.C.P. n. 1 del 22/1/2002, ed in particolare alle disposizioni di cui all'art. 19 - "Disciplina degli elettrodotti" - delle relative Norme di Attuazione, si riferisce quanto segue.

L'intervento di che trattasi consiste nell'interramento parziale in cavo della linea a 220 kV T.277 Erzelli – Vignole in località Erzelli, funzionale alla realizzazione del nuovo Parco Scientifico Tecnologico di Erzelli sulla base dello Schema di Assetto Urbanistico (SAU) approvato con Accordo di Programma ex art. 58 della LR 36/1997 in data 4 aprile 2007. Più precisamente la variante alla linea elettrica aerea prevede l'interramento di un tratto avente lunghezza pari a 1260 m, con un nuovo tracciato che si sviluppa prevalentemente lungo la viabilità di progetto individuata dal citato "SAU Erzelli", e che ricade all'interno dell'area del Parco Scientifico Tecnologico, ad eccezione del breve tratto iniziale posto in prossimità della stazione elettrica di Erzelli. Il progetto prevede, a seguito dell'interramento della linea, la demolizione di quattro sostegni a traliccio e la rimozione di circa 950 m della linea aerea esistente.

Per quanto attiene alle specifiche competenze del **Servizio Pianificazione Generale**, con riferimento alle indicazioni del vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Genova si richiama l'art. 19 delle Norme di Attuazione del PTC, che fornisce le disposizioni da applicarsi in via Mod. COM 03 Rev.0

Largo F. Cattanei, 3 - 16147 Genova Quarto

Tel. Tel. 010.5499.1- Fax 010 5499.950

www.provincia.genova.it - e-mail: pianificazionegenerale.urbanistica@provincia.genova.it

CF 80007350103 - PI 00949170104

Sistema di gestione della qualità ISO 9001:2008 – RINA Certificato n. 6556/02

transitoria, in pendenza della definizione dei "corridoi di massima" ex L.R. 18/99 e s.m.i., per la costruzione di elettrodotti, individuando gli elementi ostativi e le condizioni cui sottostare, che di seguito si riportano integralmente :

- *L'attraversamento di aree urbane con linee ad alta e media tensione, anche per semplice sostituzione dei cavi conduttori o modificazione delle linee esistenti, deve avvenire con cavi interrati o posti entro apposite condutture a vista debitamente schermate; le linee o i tratti di linee aeree di alta e media tensione sostituite con linee interrate, devono essere rimosse, compresi i relativi sostegni;*
- *E' consentita la costruzione di nuove linee aeree di alta tensione o modificazione di tracciato delle linee esistenti, e la localizzazione dei relativi impianti, all'esterno delle aree urbane e degli insediamenti previsti dai piani e strumenti urbanistici comunali, purché i relativi tracciati non superino la lunghezza di 500 mt e siano, comunque, rispettati i parametri di cui all'art. 72 duodecies, 1° comma, della L.R. 41/1999.*
- *I tracciati di nuovi elettrodotti di alta e media tensione e la modifica di quelli esistenti, non devono interessare aree ricadenti nel Sistema del Verde di livello provinciale, di cui al precedente art. 11, 3° comma lett. a) e d).*

Si richiama inoltre la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento provinciale introdotta in sede di Accordo di Pianificazione, ai sensi dell'art. 57 della LR 36/1997 e s.m.i. tra la Regione Liguria, la Provincia di Genova ed il Comune di Genova per la realizzazione del "Parco Scientifico Tecnologico di Erzelli", siglato in data 13/10/2006, che ha comportato l'inserimento dell'area del Parco Erzelli all'interno dell'organizzazione del "Sistema del Verde provinciale", con la tipologia definita "area verde strutturata di progetto" (sub Struttura, Cap. 6 – tav. 4). Tale categoria è disciplinata all'art. 11, come integrato con il comma 10, delle Norme di Attuazione del PTC, che recepisce la previsione del Parco Urbano di Erzelli, da realizzarsi nel Settore 1 dell'Area di Intervento n. 11 – Distretto 4 - Sestri Ponente, del Piano Territoriale di Coordinamento dell'Area Centrale e del corrispondente Distretto di Trasformazione-Area n. 22 del P.U.C. del Comune di Genova, della superficie compresa tra 70.000 e 100.000 mq.

In rapporto alle condizioni sopra riportate si evidenzia la coerenza del progetto di variante di tracciato della linea ad alta tensione in oggetto, in quanto :

- nel tratto ricadente all'interno dell'area del futuro Parco di Erzelli, la nuova linea è realizzata in cavo interrato, prevedendo la rimozione delle linee aeree sostituite e dei relativi sostegni, e costituisce un intervento propedeutico alla attuazione del progetto complessivo.
- nel breve tratto di nuova linea interrata esterno all'area del futuro Parco di Erzelli, il tracciato non interessa aree ricadenti nel Sistema del Verde di livello provinciale, di cui all'art. 11, 3° comma lett.a, (Parchi Urbani - PU del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico), e lett. d (Aree verdi strutturate di pausa e cornice).

Tutto ciò premesso e considerato, **non sono da rilevarsi profili di contrasto in rapporto alle Norme di Attuazione del vigente PTC provinciale, ed in particolare alle disposizioni di cui all'art. 19 - Disciplina degli elettrodotti.**

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

(Arch. Andrea Pasetti)





Provincia di Genova

Direzione Pianificazione Generale e di Bacino
Servizio Pianificazione Generale

MINUTA

Prot. N. 35771 / 2010

Prot. Prec. N.

Allegati

Genova, 22/03/2010

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per l'Energia nucleare, le
energie rinnovabili e l'efficienza energetica -
Divisione III - Reti elettriche

Via Molise 2
00187 ROMA

Ministero dell'Ambiente, della Tutela del
territorio e del mare - Direzione Generale per
la Difesa del Suolo - Divisione V - Territorio

Via C. Colombo 44
00147 ROMA

e p.c. **TERNA S.p.A.**

Area Operativa Trasmissione di Torino

Corso Regina Margherita 267
10143 TORINO

Oggetto: Variante in cavo interrato alla linea 220 kV T.277 Erzelli - Vignole in ingresso alla Stazione Elettrica Erzelli. Comune di Genova. Posizione n. EL-191

In relazione alla richiesta di parere circa la pratica in oggetto indicata, avuto riguardo ai contenuti del vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Genova, approvato con D.C.P. n. 1 del 22/1/2002, ed in particolare alle disposizioni di cui all'art. 19 - "Disciplina degli elettrodotti" - delle relative Norme di Attuazione, si riferisce quanto segue.

L'intervento di che trattasi consiste nell'interramento parziale in cavo della linea a 220 kV T.277 Erzelli - Vignole in località Erzelli, funzionale alla realizzazione del nuovo Parco Scientifico Tecnologico di Erzelli sulla base dello Schema di Assetto Urbanistico (SAU) approvato con Accordo di Programma ex art. 58 della LR 36/1997 in data 4 aprile 2007. Più precisamente la variante alla linea elettrica aerea prevede l'interramento di un tratto avente lunghezza pari a 1260 m, con un nuovo tracciato che si sviluppa prevalentemente lungo la viabilità di progetto individuata dal citato "SAU Erzelli", e che ricade all'interno dell'area del Parco Scientifico Tecnologico, ad eccezione del breve tratto iniziale posto in prossimità della stazione elettrica di Erzelli. Il progetto prevede, a seguito dell'interramento della linea, la demolizione di quattro sostegni a traliccio e la rimozione di circa 950 m della linea aerea esistente.

Per quanto attiene alle specifiche competenze del **Servizio Pianificazione Generale**, con riferimento alle indicazioni del vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Genova si richiama l'art. 19 delle Norme di Attuazione del PTC, che fornisce le disposizioni da applicarsi in via Mod. COM 03 Rev.0

Largo F. Cattanei, 3 - 16147 Genova Quarto

Tel. Tel. 010.5499.1- Fax 010 5499.950

www.provincia.genova.it - e-mail: pianificazionegenerale.urbanistica@provincia.genova.it

CF 80007350103 - PI 00949170104

Sistema di gestione della qualità ISO 9001:2008 - RINA Certificato n. 6556/02



transitoria, in pendenza della definizione dei "corridoi di massima" ex L.R. 18/99 e s.m.i., per la costruzione di elettrodotti, individuando gli elementi ostativi e le condizioni cui sottostare, che di seguito si riportano integralmente :

- *L'attraversamento di aree urbane con linee ad alta e media tensione, anche per semplice sostituzione dei cavi conduttori o modificazione delle linee esistenti, deve avvenire con cavi interrati o posti entro apposite condutture a vista debitamente schermate; le linee o i tratti di linee aeree di alta e media tensione sostituite con linee interrate, devono essere rimosse, compresi i relativi sostegni;*
- *E' consentita la costruzione di nuove linee aeree di alta tensione o modificazione di tracciato delle linee esistenti, e la localizzazione dei relativi impianti, all'esterno delle aree urbane e degli insediamenti previsti dai piani e strumenti urbanistici comunali, purché i relativi tracciati non superino la lunghezza di 500 mt e siano, comunque, rispettati i parametri di cui all'art. 72 duodecies, 1° comma, della L.R. 41/1999.*
- *I tracciati di nuovi elettrodotti di alta e media tensione e la modifica di quelli esistenti, non devono interessare aree ricadenti nel Sistema del Verde di livello provinciale, di cui al precedente art. 11, 3° comma lett. a) e d).*

Si richiama inoltre la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento provinciale introdotta in sede di Accordo di Pianificazione, ai sensi dell'art. 57 della LR 36/1997 e s.m.i. tra la Regione Liguria, la Provincia di Genova ed il Comune di Genova per la realizzazione del "Parco Scientifico Tecnologico di Erzelli", siglato in data 13/10/2006, che ha comportato l'inserimento dell'area del Parco Erzelli all'interno dell'organizzazione del "Sistema del Verde provinciale", con la tipologia definita "area verde strutturata di progetto" (sub Struttura, Cap. 6 – tav. 4). Tale categoria è disciplinata all'art. 11, come integrato con il comma 10, delle Norme di Attuazione del PTC, che recepisce la previsione del Parco Urbano di Erzelli, da realizzarsi nel Settore 1 dell'Area di Intervento n. 11 – Distretto 4 - Sestri Ponente, del Piano Territoriale di Coordinamento dell'Area Centrale e del corrispondente Distretto di Trasformazione-Area n. 22 del P.U.C. del Comune di Genova, della superficie compresa tra 70.000 e 100.000 mq.

In rapporto alle condizioni sopra riportate si evidenzia la coerenza del progetto di variante di tracciato della linea ad alta tensione in oggetto, in quanto :

- nel tratto ricadente all'interno dell'area del futuro Parco di Erzelli, la nuova linea è realizzata in cavo interrato, prevedendo la rimozione delle linee aeree sostituite e dei relativi sostegni, e costituisce un intervento propedeutico alla attuazione del progetto complessivo.
- nel breve tratto di nuova linea interrata esterno all'area del futuro Parco di Erzelli, il tracciato non interessa aree ricadenti nel Sistema del Verde di livello provinciale, di cui all'art. 11, 3° comma lett. a, (Parchi Urbani - PU del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico), e lett. d (Aree verdi strutturate di pausa e cornice).

Tutto ciò premesso e considerato, **non sono da rilevarsi profili di contrasto in rapporto alle Norme di Attuazione del vigente PTC provinciale, ed in particolare alle disposizioni di cui all'art. 19 - Disciplina degli elettrodotti.**

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

(Arch. Andrea Pasetti)



COMUNE DI GENOVA

2.13

Genova, 25 MAR. 2010
 Prot. n° 108040 / Erzelli



Ministero dello Sviluppo Economico
 Dipartimento per l'Energia
 D.G. per l'Energia Nucleare le energie
 rinnovabili e l'efficienza energetica
 Divisione III - Reti Elettriche
 Via Molise 2
 00187 Roma

Ministero dello Sviluppo Economico
 Dipartimento per l'Energia
 Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
 Prot. n. **0004836 - 19/04/2010 - INGRESSO**

**Ministero dell'Ambiente, della Tutela
 del Territorio e del Mare**
 D.G. per la difesa del Suolo
 Via C. Colombo 44
 00147 Roma

e p.c. TERNA S.p.A.
 Direzione Mantenimento Impianti
 Area Operativa Trasmissione di Torino
 Corso Regina Margherita 267
 10143 Torino

**Oggetto : Domanda di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio
 Variante cavo interrato alla linea 220 Kv T.277 Erzelli – Vignole in ingresso alla
 Stazione Elettrica Erzelli.**
 Rif. Posizione n. EL-191.
Parere.

Premesso :

che con Accordo di Pianificazione tra la Regione Liguria, il Comune di Genova e la Provincia di Genova sono state introdotte varianti al P.T.C.I.P.- A.C.L., al P.T.C.P., al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e al Piano Urbanistico Comunale al fine di rendere tali strumenti congruenti con la previsione di insediamento del Parco Scientifico Tecnologico di Erzelli di cui la Società Genova High Tech (di seguito GHT) si è resa promotrice;

che, in seguito alla presentazione in data 16/10/2006, da parte di GHT, del progetto di Studio di Assetto Urbanistico, è stato sottoscritto per la sua approvazione in data 04/07/2007 Accordo di

1



COMUNE DI GENOVA

Programma dalla Regione Liguria, dal Comune di Genova, dall'Università degli Studi di Genova, e dalla Società GHT;

che l'Accordo di Programma prevede tra le varie attività a carico di GHT l'esecuzione delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione in conformità alle clausole della Convenzione Quadro e delle successive convenzioni urbanistiche attuative relative ai diversi sub settori e secondo le indicazioni e la programmazione indicate nella Convenzione Quadro medesima;

che lo SAU articola la realizzazione degli interventi in singoli Sub Settori, da realizzarsi previa presentazione di Progetti Unitari e/o Progetti Edilizi Definitivi accompagnati dalla stipula delle correlate convenzioni;

che in data 21/12/2007 è stata stipulata davanti al notaio la Convenzione Quadro dello SAU, la quale all'art. 5, comma 1 prevede che *"il Soggetto Attuatore si obbliga a progettare ed a realizzare, a propria cura e spese, giuste le specifiche pattuizioni che saranno inserite nelle singole convenzioni attuative, gli interventi [...] le opere di urbanizzazione ed i servizi indicati nelle Norme Tecniche di Attuazione dello SAU e che si indicano in appresso distinti per sub-settore : [...] Sub-settore 3 [...] interrimento degli elettrodotti, interferenti con l'intervento, esistenti nel versante a levante"*;

Premesso altresì :

che in data 01/12/2009 la Società TERNA S.p.A. ha presentato domanda:

- al Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per l'Energia, D.G. per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica;
- al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, D.G. per la Difesa del Suolo;

per il rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, inamovibilità, nonché apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente alla Variante in oggetto;

che la Variante richiesta riguarda l'interrimento del tratto di linea aerea compreso tra la Stazione Elettrica di Erzelli E il traliccio n. IV posto presso la zona sud del Cimitero di Coronata, per una lunghezza di circa 1260 metri;

che per quanto riguarda la pianificazione sovraordinata l'area in esame è sottoposta ai seguenti:

- P.T.C.P. approvato con D.C.R. n.6 del 25/02/1990, Ambito 53 C,
- P.T.C. Provinciale, approvato con D.C.P. n.1 del 22/01/2002, Sistema del Verde Provinciale, Aree rurali libere nei sistemi insediativi urbani e Verde strutturato di progetto,
- Piano di Bacino del torrente Chiaravagna, approvato con DCR 31 del 29/09/1998,
- Piano di Bacino Stralcio, approvato con DCP 65 del 12/12/2002 e smi, Ambito 12-13;

che l'area in esame è ricompresa, ai sensi del vigente PUC, approvato con D.P.G.R. n. 44/2000 :



COMUNE DI GENOVA

- in parte prevalente all'interno del perimetro del SAU Erzelli e risulta in proprietà di GHT SpA,
- per un breve tratto nella sottozona DM - produttiva destinata all'assistenza alla mobilità veicolare, in proprietà di TERNA SpA,
- in zona T- impianti tecnologici, per quanto riguarda le aree della Stazione Elettrica di Erzelli, in proprietà di TERNA SpA;

Premesso altresì :

che le opere in progetto possono essere suddivise in tre parti:

- nel sottotratto 1, compreso tra la Stazione Elettrica Erzelli e la prima buca giunti posta in prossimità del primo tornante di via Melen, il cavo sarà posato in manufatti prefabbricati in cemento armato; lungo il tracciato è previsto l'affiancamento di altri due elettrodotti AT (Terna linea T822 132 Kv Erzelli-San Giovanni e RFI linea TG32 132 Erzelli-Trasta) e la lunghezza complessiva del sottotratto risulta pari a m. 340 circa,
- nel sottotratto 2, che si sviluppa dal primo tornante di via Melen, lungo la nuova viabilità di progetto, fin oltre il nuovo impianto di trigenerazione, il cavo sarà posato nella sede stradale mediante uno scavo a sezione obbligata con una larghezza di cm 70 circa ed una profondità di cm 150 circa; lungo il tracciato è previsto l'affiancamento dell'elettrodotto AT (Terna linea T822 132 Kv Erzelli-San Giovanni) e la lunghezza complessiva del sottotratto risulta pari a m. 820 circa,
- nel sottotratto 3, che si sviluppa dal nuovo impianto di trigenerazione sino al sostegno esistente n. IV, il cavo proseguirà lungo il versante della zona sud del Cimitero di Coronata, sarà posato in manufatti prefabbricati in cemento armato e si collegherà al sostegno porta terminali n. IV, che verrà dotato di opportune mensole per poter accogliere i terminali della linea; lungo il tracciato è previsto l'affiancamento dell'elettrodotto AT (Terna linea T822 132 Kv Erzelli-San Giovanni) e la lunghezza complessiva del sottotratto risulta pari a m. 100 circa,

che al termine dell'intervento si procederà alla demolizione di n. 4 sostegni a traliccio esistenti e alla rimozione di circa m. 950 di linea aerea;

che il progetto presentato tiene conto, anche a livello catastale, ai fini del vincolo preordinato all'esproprio e servitù, delle "aree potenzialmente impegnate", ossia della fascia di terreno, stabilita in m. 12 centrata sull'asse del tracciato, entro la quale saranno possibili eventuali varianti senza l'attivazione di nuovi procedimenti autorizzativi. Solo in fase di progettazione esecutiva si procederà alla delimitazione delle aree effettivamente impegnate e soggette a tale vincolo;

che l'istanza viene avanzata TERNA S.p.A. Direzione Mantenimento Impianti su richiesta della Società GHT, promotrice del Parco Scientifico Tecnologico degli Erzelli;



COMUNE DI GENOVA

Considerato quindi :

che il progetto presentato risulta coerente rispetto alle previsioni di SAU,
dato atto dell'art. 19 "disciplina degli elettrodotti" delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale
di Coordinamento Provinciale,
richiamato l'art.41 delle norme di PUC:
si esprime per quanto di competenza **parere favorevole** alla variante cavo interrato alla linea di cui
in oggetto.

Si precisa infine che lo SAU destina le aree attraversate dal tracciato della linea interrata di nuova
realizzazione a viabilità ed a verde pubblico e che tale condizione deve essere tenuta presente in
sede di valutazione ed attuazione delle misure atte alla minimizzazione delle esposizioni della
popolazione ai campi magnetici ed elettromagnetici.

Il Funzionario Tecnico
Arch. Tiziana Corso

Dirigente Responsabile
Settore Grandi Progetti di Trasformazione Urbana
Arch. Silvia Capurro

Prot. No. 15313Genova, 18/12/10**ANTICIPATO VIA FAX** Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura DIP-EN

Fax. 06 47053104

OGGETTO: [pratica n. EE_5 e Posizione EL-191] Realizzazione infrastruttura energetica lineare
in Comune di Genova. Convocazione conferenza dei servizi referente

Si comunica che lo scrivente ufficio non sarà presente alla Conferenza dei servizi convocata per il
16/12/10 a Roma presso codesto Ministero.

Lo Scrivente ufficio comunica altresì che ha già precedentemente espresso i pareri di propria
competenza.

Distinti saluti.

*Il Dirigente Responsabile
Settore Agenti Fisici*
(Dott. Ing. Massimo Valle)

Il Dirigente Responsabile Settore Agenti Fisici: Dott. Ing. Massimo Valle
Estensore Provvedimento: dott.^{ssa} Anna Di Lauro 

Dipartimento Provinciale di Genova
U.O. Servizi Territoriali - Settore Agenti Fisici
Via Bombrini, 8 - 16149 GENOVA
Tel. + 39 010 64371 Fax + 39 010 6437464
segr.dipge@arpal.org
C.F. e P.IVA 01305930107



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure

Prot. No.

1303

Genova,

11 GIU. 2010

Spett.le

TERNA S.p.A.

Corso Regina Margherita, 267

10143 Torino

E p.c.

Provincia di Genova

Direzione Ambiente ed Energia

Ufficio Energia, Rumore ed Elettromagnetismo

Largo Cattanei, 3

16147 Genova

TEAOTTO/A20100002277 - 01/07/2010

OGGETTO: Verifica DpA dell'elettrodotto a 220 kV Terna T. 277 "Erzelli-Vignole" in ingresso alla Stazione elettrica Erzelli.

Con lettera di cui al prot. TEAOTTO/P2010000211 del 29/01/10 (ns. prot. n. 1324 del 04/02/10), la Società Terna S.p.A. ha inviato allo scrivente ufficio il progetto definitivo per l'interramento della linea in oggetto e le differenti Dpa relative alle diverse configurazioni della linea e dei conduttori ed i relativi dati necessari per il calcolo della medesima ai fini delle verifiche di istituto.

Si comunica che la Dpa calcolata da Terna S.p.A risulta congruente con i dati di intensità e fasi delle correnti, nonché con la configurazione geometrica assunta dai conduttori.

Più precisamente le differenti DpA vengono sintetizzate nella tabella sottostante:

Affiancamento linee	DPA (m)
Strada di Accesso	
T277+T822+RFI in C.A.V. (Y=0,25)	±8
T277+T822+RFI in C.A.V. (Y=0,50)	±8
T277+T822+RFI in C.A.V. (Y=0,75)	±8
T277+T822+RFI in C.A.V. (Y=1)	±8
Discesa lungo la scalinata	
T277+T822+RFI in C.A.V. (Y=0,25)	±8
T277+T822+RFI in C.A.V. (Y=0,50)	±8
T277+T822+RFI in C.A.V. (Y=0,75)	±8
T277+T822+RFI in C.A.V. (Y=1)	±8
Strada di accesso condominio	
T277+T822 in C.A.V. (Y=0,25)	±9
T277+T822 in C.A.V. (Y=0,50)	±9
T277+T822 in C.A.V. (Y=0,75)	±9
T277+T822 in C.A.V. (Y=1)	±9

Dipartimento Provinciale di Genova

U.O. Territorio - Settore Agenti Fisici

Via Bombrini, 8 - 16149 GENOVA

Tel. + 39 010 6437350 Fax + 39 010 6437441

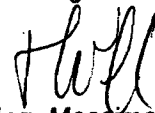
sagr.dipge@arpal.org

C.F. e P.IVA 01305930107

Affiancamento linee	DPA (m)
Attraversamento strada accesso condominio	
T277+T822 in C.A.V. (Y=0,25)	±9
T277+T822 in C.A.V. (Y=0,50)	±9
T277+T822 in C.A.V. (Y=0,75)	±9
T277+T822 in C.A.V. (Y=1)	±9
Sede stradale	
T277+T822 sede stradale	±9
Laterale alla centrale di trigenerazione	
T277+T822 sede stradale	±9
Salita ai sostegni	
T277+T822 in C.A.V. (Y=0,25)	±11
T277+T822 in C.A.V. (Y=0,50)	±11

Distinti saluti.

*Il Dirigente Responsabile
Settore Agenti Fisici*



(Dott. Ing. Massimo Valle)

Il Dirigente Responsabile Settore Agenti Fisici : Dott. Ing. Massimo Valle
Estensore Provvedimento: dott.^{ssa} Anna Di Lauro 

2.15

Sede legale
Via SS. Giacomo e Filippo, 7
16122 Genova
Tel. 010.558.115
Fax 010.55.86.284

Sede operativa
Via Piacenza, 54
16138 Genova
Tel. 010.55.86.480
Fax 010 55.86.407

www.genovaretigas.it

GENOVA
RETI GAS

Prot. n° **7328**/GRG

Genova, **15 DIC. 2010**

Spett.le
MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
Dipartimento per l'Energia
Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise 2
00187 ROMA
via fax: 06 47053104

OGGETTO: Autorizzazione ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003 n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i. alla costruzione ed all'esercizio di una variante in cavo interrato all'elettrodotto 220 kV "Erzelli - Vignole", T.277 (Posizione EL-191)

Autorizzazione unica ai sensi del Regio Decreto 1775/1933 e della L.R. 22/2007 e s.m.i. per la realizzazione e la gestione di un elettrodotto a 132 kV in cavo interrato (Pratica EE_5)

Interventi localizzati in Comune di Genova e funzionali alla realizzazione del Parco Scientifico tecnologico della città.

Convocazione riunione della Conferenza di Servizi in data 16/12/10 ore 12.30

Con riferimento all'oggetto, quale ns. contributo alla Conferenza di Servizi del prossimo 16 dicembre 2010, confermiamo il parere tecnico già inviato alla Provincia di Genova con nota Prot. n. 5171/GRG il 13/09/2010, di seguito allegato.

Per eventuali ulteriori chiarimenti il nostro referente è il Per. Ind. Giuseppe Manni (tel. 010 5586465 o 335 7740139).

Distinti saluti.

GENOVA RETI GAS S.r.l.
DIRETTORE GESTIONE SERVIZIO
(Dot. Ing. R. Bergamino)

All.: c.s.d.

iren
gruppo

Genova Reti Gas S.r.l.
Capitale Sociale i.v. Euro 1.500.000,00
Registro imprese di Genova
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01816580995
Società con unico socio Iren Acqua Gas S.p.A.

SINCERT



Sede legale
Via SS. Giacomo e Filippo, 7
16122 Genova
Tel. 010.558.115
Fax 010.55.86.284

Sede operativa
Via Piacenza, 54
16138 Genova
Tel. 010.55.86.480
Fax 010.55.86.407

www.genovaretigas.it

GENOVA
RETI GAS

Prot. n° **511/GRG**

Genova, **13 SET. 2010**

Spett.le
PROVINCIA DI GENOVA
Direzione Ambiente, Ambiti Naturali e
Trasporti
Servizio Energia
Ufficio Energia e Rumore
Largo Cattanei 3
16147 GENOVA
via mail: ufficio.rumore@provincia.genova.it

**OGGETTO: Realizzazione di Infrastruttura energetica lineare in Comune di Genova.
Pratica EE_5 - Conferenza dei servizi del 7 settembre 2010. Trasmissione
parere**

Con riferimento all'oggetto e sulla base della documentazione pervenuta, emerge che in alcune parti del tracciato di posa del cavidotto si verificherà un parallelismo con le condotte gas previste nel progetto per l'alimentazione della Centrale di Trigenerazione di prossima realizzazione nell'area del Parco Tecnologico degli Erzelli.

In questi tratti il nuovo cavidotto dovrà, pertanto, essere collocato in modo che la distanza dalle condotte gas non risulti inferiore a quanto previsto dalle vigenti normative in materia.

Per ulteriori chiarimenti vogliate contattare il Per. Ind. Giuseppe Manni (tel. 010 5586465 - 335 7740139).

Distinti saluti.

GENOVA RETI GAS S.r.l.
DIRETTORE GESTIONE SERVIZIO

[Firma]
Benedetto

iren
gruppo

Genova Reti Gas S.r.l.
Capitale Sociale I.v. Euro 1.500.000,00
Registro Imprese di Genova
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01816580995
Società con unico socio Iren Acqua Gas S.p.A.



Telefax

snam rete gas

2.16



Centro di Genova
Vico Intermedio, 1 C
16161 - GENOVA
Tel. centralino 010/6981324 - 6981258
Fax 010/661154
www.snamretegas.it

All'attenzione di / To the attention of

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO

Società / Company

DIPART. PER L'ENERGIA - DIVISIONE III RETI ELETTRICHE

Numero fax / Fax number

06-47053104

Numero tel. / Teleph. number

Da / From

Ruello

Numero fax / Fax number

010/661154

Numero tel. / Teleph. number

010/6981324

Data / Date

20-12-2010

Numero delle pagine inclusa questa /

Number of pages including this page

4

Messaggio / Message

Oggetto: PROT. N. 00 23305 - 02/12/2010.
CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI.

Distint: solite

PEC Dto

Se la ricezione non è stata chiara o completa si prega di telefonare al numero sopra indicato.
If receipt is unclear, please contact the above number.

snam rete gas spa
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.956.476.100,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di
Milano n. 13271390158 - R.E.A. Milano n. 1633443
Partita IVA 13271390158
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento



Centro di Genova
Vico Intermedio, 1C
16161 GENOVA
Tel. centralino +39 010-6981324 - 6981258
Fax +39 010 - 661154
www.snamretegas.it

DI.NOCC/GE/338/AR
Genova, 20/12/2010

Ministero Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 Roma

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i. alla costruzione ed all'esercizio di una variante in cavo interrato all'elettrodotto 220 kV "Erzelli - Vignole", T.277 (Posizione EL-191)

Autorizzazione unica ai sensi del Regio Decreto 1775/1933 e della L.R. 22/2007 e s.m.i per la realizzazione e la gestione di un elettrodotto a 132 kV in cavo interrato (Pratica EE_5)

In riferimento a Vostro Prot. N. 0023305 del 02/12/2010 si comunica che i lavori in oggetto, come si evince da nostre lettere allegate DI.NOCC/GE/62/SCA/ar del 26/02/2010 e DI.NOCC/GE/273/ar del 14/10/2010 inviate rispettivamente a TERNA e Provincia di Genova, non sono interessati dai nostri impianti.

La scrivente Snam Rete Gas / Centro di Genova - vico Intermedio, 1c - 16161 Genova (tel. 010/6981324) resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti saluti

snam rete gas spa

Distretto Nord Occidentale
Il Centro di Genova
Eletto Massimo Cusani

snam rete gas spa
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S.Barbara 7
Capitale sociale Euro 3.570.766.484,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese
di Milano n. 13271390158 - R.E.A. Milano n. 1633443
Partita IVA 13271390158
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
dell'Eni S.p.A.

peeb

snam rete gas

Centro di Genova
Vico Intermedio, 1C
16161 GENOVA
Tel. centralino +39 010-6981324 - 6981258
Fax +39 010 - 661154
www.snamretegas.it



DI.NOCC/GE/277AR
Genova, 14/10/2010

Provincia di Genova
Ufficio Energia e Rumore
Largo Cattaneo, 3
16147 Genova

c.a. Dott.ssa Brescianini

Oggetto: Realizzazione e gestione di una linea elettrica in cavo interrato a tensione 132 KV, in Comune di Genova (nell'ambito del progetto Erzelli). Autorizzazione unica ai sensi del Regio Decreto 1775/1933 e della L.R. 22/2007 e ss.mm.ii Pratica EE_5

In riferimento al verbale Prot. N. 110832 relativo alla Conferenza Dei Servizi del 07/09/2010 comuniciamo che l'area oggetto di intervento rappresentata nella planimetria allegata DV13822A1BAX10075 - Enel - non è interessata dai nostri impianti.

La scrivente Snam Rete Gas / Centro di Genova - vico Intermedio, 1c - 16161 Genova (tel. 010/6981324) resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti saluti

snam rete gas spa

Centro di Genova
Vico Intermedio, 1C
16161 Genova

snam rete gas spa
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S.Barbara 7
Capitale sociale Euro 2.570.768.494,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 13271390158 - R.E.A. Milano n. 1633443
Partita IVA 13271390158
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A.

Handwritten signature/initials

snam rete gas

Centro di Genova
Vico Intermedio, 1C
16161 GENOVA
Tel. centralino +39 010-6981324 - 6981258
Fax +39 010 - 661154
www.snamretegas.it



DI.NOCC/GE/62/SCA/ar
Genova, 26/02/2010

TERNA
Area Operativa Trasmissione
Unità Progettazione e Realizzazione
Corso Regina Margherita, 267
10143 Torino

Oggetto: Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio Variante in cavo interrato alla linea 220 Kv T. 277 Erzelli - Vignole in ingresso alla Stazione Elettrica Erzelli, nel Comune DI Genova.

In risposta alla Vostra lettera TEAOTTO/P20100000211 del 29/01/2010 comunichiamo che l'area oggetto di intervento rappresentata nella planimetria allegata DV22277A1BAX00075 non è interessata dai nostri impianti.

La scrivente Snam Rete Gas / Centro di Genova - vico Intermedio, 1c - 16161 Genova (tel. 010/6981324) resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti saluti

snam rete gas spa
Distretto Nord Occidentale
Il Capo Centro di Genova
Geom. Giuseppe Saffino

snam rete gas spa
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S.Barbara 7
Capitale sociale Euro 3.570.768.494,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese
di Milano n. 13271390158 - R.E.A. Milano n. 1633443
Partita IVA 13271390158
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
dell'Eni S.p.A.

Telecom Italia S.p.A.
Access Operations Area Centro
Network Development

Firenze... 18/03/2010
V.zzo dei Bruni, 8 - 50133 - FI

2.17 1 di 1

Si prega di citare nella risposta il

N° 189791 - P AOA/CE.RD

Spett.le
MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
COMUNICAZIONI - Ispettorato Liguria
Via Saporiti, 7
16134 GENOVA (GE)

P.C. Spett.le
MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie rinnovabili e
l'efficienza energetica
Divisione III - Reti Elettriche ←
Via Molise, 2
00187 ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0003779 - 07/04/2010 - INGRESSO

.C. Spett.le
MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
COMUNICAZIONI - Direzione Generale
Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico
Ufficio III
Viale America, 201
00144 ROMA
c.a. Ing. Pulcini S.

Oggetto : impianto n°GE/IE/2010/01 AT- Variante in cavo interrato alla linea 220 kV T.277 "Erzelli-Vignole" in ingresso alla S.E. Erzelli Nel comune di -Genova. Posizione EL-191.

In riscontro alla pregiata Vs. prot. 0002390 del 16/02/2010 Vi comunichiamo che i costruendi impianti elettrici, di cui all'oggetto, interferiscono geometricamente, alla data della presente, con i ns. impianti telefonici come indicato nei punti riportati sulla planimetria allegata e descritti nel sottostante Elenco Attraversamenti:

- avvicinamento con cavi aerei su pali = Punto int.n.: 1
- parallelismo con cavi in rame sotterranei in trincea e in tubazione = tratte da int. n. 2 a int. n. 3
- avvicinamento con cavi in rame sotterranei in tubazione = Punto da int. n. 4

Nulla osta da parte di questa Società alla costruzione della linea elettrica in oggetto purché siano rispettate le norme in vigore negli incroci, nei parallelismi e negli avvicinamenti (degli elementi costituenti gli impianti di terre delle L.E. aeree e sotterranee) con i ns. impianti e quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3° classe" di cui alla Circolare del Ministero Sviluppo Economico - Comunicazioni trasmessa con nota n° 70820 del 04/10/2007.

Rimaniamo in attesa dell'invio del progetto definitivo riportante il tracciato dell'intero elettrodotto risultante dall'intervento, per ottemperare quanto prevede la "Fase C" della Procedura trasmessa con nota n° 70820 del 4/10/2007, ritenendo, salvo diversa ed esplicita comunicazione, la documentazione pervenuta e la presente risposta relative alla "Fase B" della anzidetta Circolare.

Distinti saluti

Telecom Italia S.p.A.
Salvatore Spanò Greco

All.: 1 corografia per Isp. Liguria
1 corografia MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO D.G. per l'Energia



Società per azioni con Unico Socio - Capitale Sociale Euro 13.048.000,00 i.v.
 Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova
 Sede Legale e Direzione Generale Via XX Settembre,15 - 16121 Genova
 Telefono - 010 98101 - Fax 010 9810301 - 306 - Mail info@astergenova.it
 C.F. e P.I. e N° iscrizione C.C.I.A.A. di Genova 03825030103 N° REA 381750

Prot. N° 2327/2010/GSN
 Genova 17 FEB. 2010

Rif. Vs. nota TEATTO/P20100000211 del 29/01/2010)

TERNA S.p.a.
 Manutenimento Impianti
 Area Operativa Trasmissione di Torino
 Settore Manutenzioni Programmate e
 Corso Regina Margherita 267
 10143 TORINO

p.c. Direzione Manutenzioni, Strade, Parchi, Verde
 Litorale e Piani di Bacino
 Settore Strade, Impianti, Litorale e Citta'
 Accessibile
 Cortese Att.ne Ing. S. Pinasco
 Via di Francia 1
 16149 Genova

TEATTO/A20100000477 - 29/02/2010

Oggetto : Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio Variante in cavo
 interrato alla linea 220 Kv T 277 Erzelli-Vignole in ingresso alla Stazione Elettrica
 Erzelli. Posizione n. EL-191

Si esprime per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, parere favorevole a
 condizione che, nel caso i lavori interessino sedi stradali ovvero altre opere pubbliche
 esistenti, vengano presi preventivi accordi con la scrivente Azienda al fine di concordare le
 lavorazioni utili che si dovessero rendere necessarie, con l'avvertenza che tutti gli oneri
 conseguenti saranno a Carico del richiedente.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento in merito si inviano
 cordiali saluti.

Il Tecnico
 Geom. E. Parodi

Il Respons. Div. Strade
 Geom. F.L. Uccarelli



Rev. 03



CQOP SOA
 COSTRUTTORI QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE



EN 13108-1:2006